



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE GREGORIO MENDEL

Via Ferrazzi, 15 – 20035 Villa Cortese (MI) Tel. 0331434311 – Codice Fiscale: 92004160153

E-mail: miis08300x@istruzione.it - Pec: miis08300x@pec.istruzione.it

www.agrariomendel.edu.it



FUTURA

**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**

Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

Ministero dell'Istruzione
e del Merito

Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

CLASSE 5^aD ANNO SCOLASTICO 2024/2025



DOCUMENTO DI CLASSE 15 MAGGIO 2025

INDICE DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

| | |
|-----------------------------------------------------------------------------------------|---------|
| PECUP | Pag. 3 |
| PRESENTAZIONE DELL'INDIRIZZO E ARTICOLAZIONE DI STUDIO | Pag. 4 |
| DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE | Pag. 5 |
| PROFILO DELLA CLASSE | Pag. 6 |
| VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO | Pag. 6 |
| PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA | Pag. 7 |
| RELAZIONE SUI PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO) | Pag. 11 |
| ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO IN USCITA: MODULI 30 ORE | Pag. 14 |
| ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA | Pag. 17 |
| SIMULAZIONI PROVE D'ESAME | Pag. 18 |
| DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE | Pag. 38 |
| FIRME DEI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE | Pag. 39 |
| CONTENUTI DISCIPLINARI DELLE SINGOLE MATERIE (PROGRAMMI SVOLTI) | Pag. 40 |

**Profilo educativo culturale e professionale
dello studente in uscita
*PECUP***

DPR n. 88/10
Direttiva n. 57/10 per gli Istituti Tecnici

Il traguardo finale perseguito nel corso del quinquennio è incentrato attorno alla figura di cittadino consapevole e di tecnico competente in ambito agronomico che si vuole formare. Sotto tale profilo risultano fondamentali le scelte effettuate, sulla base del RAV, nella messa a punto del Piano di miglioramento e infine del PTOF, in cui risultano particolarmente curate proposte formative e progetti che, attraverso l'intervento dei Consigli di Classe, garantiscano l'acquisizione:

- **Dei valori di cittadinanza:**

l'aderenza ai valori della Costituzione nel rispetto delle regole di comportamento, la valorizzazione dell'altro e dei suoi punti di vista, la disponibilità alla cooperazione, il senso di responsabilità e il significato etico delle decisioni personali e di gruppo anche in ambito professionale.

- **Di adeguate competenze relazionali e comunicative:**

utilizzo di strumenti comunicativi adeguati, lessicalmente appropriati, in grado di adeguarsi a contesti culturali e sociali e a destinatari diversi e di sviluppare una corretta e razionale argomentazione, efficace e persuasiva in diversi ambiti, particolarmente in quelli sviluppati nel processo formativo.

- **Di una completa consapevolezza culturale:**

conoscenza dello sviluppo della storia delle idee, della cultura, della letteratura e di alcuni suoi autori di fondamentale importanza; capacità di rielaborazione personale e di riflessione critica, fondate sulla conoscenza di aspetti e momenti fondamentali del passato ed estese ad una migliore comprensione del presente

- **Di valide competenze in ambito professionale.**

Padronanza delle tecnologie specifiche proprie dell'indirizzo; piena consapevolezza dei principi basilari nella gestione delle attività di produzione, valorizzazione e trasformazione del settore agronomico; sicura conoscenza della normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento, con particolare attenzione alla sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro e alla tutela dell'ambiente e del territorio; attenzione alla qualità del prodotto e della filiera propria del settore, arricchita dalla conoscenza degli eventuali aspetti problematici e delle tecniche atte a risolverli; consapevolezza delle ricadute umane, sociali, economiche delle scelte effettuate in ambito lavorativo e professionale; riconoscimento dell'importanza della continua innovazione tecnologica per far fronte alle sempre nuove necessità.

PRESENTAZIONE INDIRIZZO E ARTICOLAZIONE DI STUDIO

L'indirizzo di studio "Agraria, Agroalimentare ed Agroindustria" è finalizzato all'acquisizione di un complesso di competenze riguardanti l'organizzazione e la gestione dei processi produttivi e trasformativi, l'attività di marketing, il controllo e la salvaguardia di situazioni ambientali e territoriali, gli eventuali giudizi di convenienza economica, la valutazione di beni, diritti e servizi, gli interventi per il miglioramento di assetti territoriali rurali.

Il diplomato ha competenze:

- nel campo dell'organizzazione e della gestione delle attività produttive e trasformative del settore, con attenzione alla qualità dei prodotti e al rispetto dell'ambiente;
- nella gestione del territorio, con specifico riguardo agli equilibri ambientali e a quelli idrogeologici e paesaggistici.
- nella realizzazione di processi produttivi ecosostenibili, vegetali e animali, applicando i risultati delle ricerche più avanzate;
- nel controllo della qualità delle produzioni sotto il profilo fisico-chimico, igienico e organolettico;
- nel settore della trasformazione dei prodotti attivando processi tecnologici e biotecnologici per ottenere qualità ed economicità dei risultati e gestire, inoltre, il corretto smaltimento e riutilizzazione dei reflui e dei residui;
- nella gestione contabile ed economica delle attività agricole-zootecniche, redigendo documenti contabili, preventivi e consuntivi, rilevando indici di efficienza ed emettendo giudizi di convenienza;
- nel dare giudizi di valore su beni, diritti e servizi;
- nel campo delle operazioni catastali di rilievo e di conservazione;
- nell'interpretazione di carte tematiche e collaborazione in attività di gestione del territorio;
- nella collaborazione alla gestione delle attività di promozione e commercializzazione dei prodotti agrari e agroindustriali

Profilo e risultati di apprendimento dell'articolazione "Produzioni e trasformazioni"

L'articolazione approfondisce le problematiche collegate all'organizzazione delle produzioni animali e vegetali, alle trasformazioni e commercializzazione dei relativi prodotti, all'utilizzo delle biotecnologie. Nello specifico il diplomato in Agraria, Agroalimentare e Agroindustria – Art. "Produzioni e Trasformazione" ha competenze: - nel campo dell'organizzazione e della gestione delle attività produttive, trasformative e di valorizzazione del settore, con particolare attenzione alla qualità dei prodotti e al rispetto dell'ambiente. E' in grado di: - collaborare alla realizzazione di processi produttivi ecosostenibili; - organizzare attività produttive ecocompatibili; - interpretare e applicare le normative comunitarie, nazionali e regionali, relative alle attività agricole integrate; - conoscere i principi di una corretta trasformazione dei principali prodotti agro-alimentari, con particolare riguardo alla corretta gestione delle risorse e dei reflui; - realizzare attività promozionali per la valorizzazione dei prodotti agroalimentari collegati alle caratteristiche territoriali.

DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Coordinatore: prof. Massimo Landi De Cecco

| DOCENTE | MATERIA INSEGNATA | CONTINUITÀ DIDATTICA | | |
|------------------------|-----------------------------------------------|----------------------|---------|---------|
| | | 3° ANNO | 4° ANNO | 5° ANNO |
| Paolo Natoli | IRC | X | X | X |
| Marina De Giorgi | Italiano e Storia | X | X | X |
| Stefania Marsiglia | Lingua Inglese | X | X | X |
| Emanuela Rancilio | Matematica | X | | X |
| Vincenza Romanini | Biotechnologie agrarie | | X | X |
| Marco Nigro | ITP Biotechnologie agrarie | | X | X |
| Massimo Landi De Cecco | Economia, estimo, marketing e legislazione | X | X | X |
| Andrea Vinci | ITP Economia, estimo marketing e legislazione | X | X | X |
| Massimo Landi De Cecco | Gestione dell'ambiente e del territorio | | | X |
| Giovanni Semeraro | ITP Gestione dell'ambiente e del territorio | | | X |
| Maria D'Abramo | Produzioni animali | X | X | X |
| Tiziana Rodà | Produzioni vegetali | | | X |
| Marco Nigro | ITP Produzioni vegetali | X | X | X |
| Alberto Venegoni | Trasformazione prodotti | X | X | X |
| Cataldo Nieli | ITP Trasformazione Prodotti | | | X |
| Massimiliano Sascaro | Scienze motorie | X | X | X |
| Lucia De Marco | Sostegno | X | X | X |
| Sergio Degli Esposti | Sostegno | | | X |
| Beatrice Corinti | Sostegno | | | X |

PROFILO DELLA CLASSE

Con riferimento alle indicazioni del Garante per la protezione dei dati personali, contenute nella Nota ministeriale Prot. 10719 del 21 marzo 2017 (MIUR - Dipartimento Libertà Pubbliche e Sanità, GPDP con Oggetto: "diffusione di dati personali riferiti agli studenti nell'ambito del c.d. "documento del 15 maggio" ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323 - Indicazioni operative" [All. 1]), il Consiglio di Classe ritiene opportuno non inserire in questo Documento l'elenco dei nominativi degli alunni della classe. Questo elenco, con tutti i relativi dati, considerato non strettamente necessario alle finalità del presente Documento, sarà puntualmente consultabile sulla base della documentazione che l'Istituto metterà a disposizione della Commissione dell'Esame di Stato.

Impegno, comportamento e partecipazione

La classe è composta da 21 studenti: 5 ragazze e 16 ragazzi. Un piccolo gruppo di allievi è stato inserito al quarto anno proveniente da altra sezione e ciò, ha rallentato la formazione di un gruppo classe coeso. I rapporti interpersonali nel corso del quinto anno sono migliorati e si sono consolidati durante il viaggio di istruzione svoltosi in Slovenia. La frequenza è stata regolare e non si segnalano, nel triennio, criticità per quel che riguarda assenze e ritardi; la partecipazione alle proposte didattiche è da ritenersi buona dal punto di vista dell'ascolto ma modesta è risultata la propensione ad interventi e contributi personali. L'impegno e il rispetto delle consegne differenziato sia sul piano individuale che nei confronti delle discipline. La vivacità di alcuni studenti, a volte, ha influenzato il clima delle lezioni rendendo necessario il richiamo ad un maggiore autocontrollo. Alcuni allievi si sono distinti per una notevole disponibilità e inclusività verso i compagni più fragili, impegnandosi attivamente per evitare qualsiasi forma di emarginazione e per favorire la partecipazione di chi ha potenzialità diverse dalle loro dimostrando di possedere un alto senso civico. Tuttavia, dal punto di vista dell'autonomia nel lavoro, non tutti gli studenti sono riusciti a gestire con efficacia i vari impegni scolastici. Complessivamente, il dialogo educativo tra docenti e studenti può essere considerato soddisfacente.

Risultati raggiunti in termini di conoscenze, abilità e competenze

Nell'ambito delle singole discipline il processo di assimilazione dei contenuti può ritenersi sufficiente per tutti gli allievi. L'approccio allo studio piuttosto scolastico del gruppo classe ha comportato alcune difficoltà sul piano dell'approfondimento critico e delle abilità analitico-sintetiche. Nonostante ciò gli studenti più attenti hanno raggiunto un livello di approfondimento delle conoscenze nell'area di indirizzo buono e dispongono del linguaggio specifico; più modesta risulta, invece, la capacità di applicare e verificare le conoscenze in un'ottica multidisciplinare. Un piccolo gruppo di allievi, con metodo di studio poco efficace, opera analisi parziali e sintesi semplici con un lessico non sempre corretto. In classe sono presenti alcuni studenti con DSA e con disabilità per i quali si rimanda ai fascicoli personali per l'approfondimento delle diverse situazioni di apprendimento. Le abilità e competenze raggiunte sono generalmente in linea con le richieste del Consiglio di classe.

VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

| | |
|---------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------|
| Strumenti di misurazione e n. di verifiche | <i>Si rimanda alle Programmazioni svolte del 5° anno dai singoli docenti</i> |
| Credito scolastico | <i>Vedi Verballi scrutini finali e schede di valutazione</i> |

PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA

Il Consiglio di classe, secondo il dlgs 35 del 22/06/2020 e DM. 183 del 7 settembre 2024 (linee guida ed. Civica) ha strutturato nel triennio 2022/23, 2023/24 e 2024/25 i seguenti percorsi di Educazione civica riassunti nelle tabelle riportate in basso.

Anno scolastico 2022/23

| Nuclei tematici | Discipline coinvolte | Conoscenze | Competenze sviluppate | Obiettivi specifici di apprendimento |
|----------------------|-------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| COSTITUZIONE | E.E.M.L. | Diritto sul lavoro | <p>Competenza n. 1: Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sull'importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.</p> | Le tipologie di contratto e il diritto del lavoro senza discriminazioni razziali e/o di genere |
| SVILUPPO SOSTENIBILE | P.V. P.A. Genio rurale Sc. Motorie | Tutela del patrimonio ambientale Biodiversità zootecnica Educazione ambientale | <p>Competenza n. 7: Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.</p> <p>Competenza n. 8: Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e</p> | <p>Tecniche agronomiche ecosostenibili.</p> <p>Saper definire il concetto di biodiversità zootecnica.</p> <p>Acquisire consapevolezza dell'importanza della biodiversità.</p> <p>Conoscere alcune fonti rinnovabili, in particolar modo l'utilizzo dell'acqua nella produzione di energia idroelettrica.</p> <p>Comprendere i principi generali</p> |

| | | | | |
|-----------------------|----------|---------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------|
| | | Educazione alla salute e al benessere | dell'iniziativa economica privata. | dell'alimentazione e l'importanza nell'attività fisica. |
| CITTADINANZA DIGITALE | Italiano | Affidabilità delle fonti | Competenza n. 10: Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole. | Conoscere le varie tipologie di fonti, dirette/indirette; riconoscere le fake news. |

Anno scolastico 2023/24

| Nuclei tematici | Discipline coinvolte | Conoscenze | Competenze sviluppate | Obiettivi specifici di apprendimento |
|-----------------------|----------------------|------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------|
| CITTADINANZA DIGITALE | Italiano | Affidabilità delle fonti | Navigare in rete e partecipare ai social network consapevolmente e responsabilmente, adottando stili di comunicazione e comportamenti rispettosi delle persone, rispettando la sicurezza e la privacy altrui e proteggendo la propria, riconoscendo pericoli e insidie, sapendo come difendersi dagli attacchi; comprendere l'importanza di possedere competenze digitali adeguate, per partecipare attivamente alla vita della società, godere di tutte le opportunità che essa offre, esercitare diritti e doveri | Casi reali |
| SVILUPPO SOSTENIBILE | Economia | Agenda 2030 per lo sviluppo Sostenibile. | Competenza n. 8: Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di | Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo soprattutto in ambito aziendale. |

| Nuclei tematici | Discipline coinvolte | Conoscenze | Competenze sviluppate | Obiettivi specifici di apprendimento |
|------------------------|-----------------------------|-------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| COSTITUZIONE | Italiano | Educazione alla legalità e contrasto alle mafie | Riflettere sul senso di cittadinanza, di giustizia e rispetto delle regole, norme e leggi. | Educazione alla legalità: la parità di genere, la lotta al terrorismo e le connessioni con il fenomeno mafioso |
| SVILUPPO SOSTENIBILE | E.E.M.L. | Agenda 2030 per lo sviluppo Sostenibile. | Promuovere progetti di tutela del patrimonio ambientale, culturale e agroalimentare, comprendendo i principi dell'economia circolare. | I beni pubblici come valutarli e valorizzarli. |
| | P.V. | Agenda 2030 per lo sviluppo Sostenibile | Aspetti dell'Agenda 2030 | Agricoltura sostenibile e resiliente, promuovendo pratiche agricole sostenibili che rispettino l'ambiente, migliorino la qualità della vita degli agricoltori e contribuiscono agli obiettivi sostenibili dell'Agenda 2030. Le filiere agroalimentari e delle certificazioni di qualità e l'autenticità dei prodotti italiani |
| | P.A. | Agenda 2030 per lo sviluppo Sostenibile | Identificazione dei fattori di rischio in vari contesti e applicazione delle norme per la sicurezza e la salute. | Le malattie degli animali e approccio One Health. |
| | T.P. | Agenda 2030 per lo sviluppo Sostenibile | Migliorare l'efficienza energetica personale e adottare comportamenti che riducano il consumo di materiali e favoriscano il riciclo. | Sottoprodotti e residui del settore vitivinicolo e lattiero-caseario. |

| | | | | |
|--|-------------|-----------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| | Sc. Motorie | Costituzione | Partecipazione civica e responsabilità: Promozione del rispetto delle regole, partecipazione alle forme di rappresentanza e comprensione delle responsabilità individuali e collettive. | Lo Sport: veicolo di riduzione delle disuguaglianze umane (Le Paralimpiadi) |
| | G.A.T. | Agenda 2030 per lo sviluppo Sostenibile | Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente. | Agenda 2030: motivi della sua creazione e considerazioni sui 17 obiettivi per trovare soluzioni comuni alle grandi sfide del pianeta. |

RELAZIONE SUI PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (P.C.T.O)

Il Consiglio di classe, in sede di progettazione dei P.C.T.O., ha definito i traguardi formativi (COMPETENZE DA SVILUPPARE/APPRENDIMENTI DA CONSEGUIRE) dei percorsi, sia in termini di orientamento, sia in termini di competenze trasversali e/o professionali attese.

Il Consiglio di classe, inoltre, ha provveduto a:

- individuare accuratamente le competenze trasversali e/o professionali da sviluppare, in termini funzionali a favorire l'auto-orientamento dello studente;
- coinvolgere gli studenti nella progettazione dei percorsi;
- attuare una efficace comunicazione per le famiglie;
- accompagnare gli studenti nell'osservazione e nella riflessione sui percorsi attivati, ivi comprese le dinamiche organizzative e i rapporti tra soggetti nell'organizzazione ospitante, condividere e rielaborare criticamente in aula quanto sperimentato fuori dall'aula;

- documentare l'esperienza realizzata, anche attraverso l'utilizzo degli strumenti digitali;
- disseminare e condividere i risultati dell'esperienza.

Gli studenti, nel corso del triennio, hanno svolto i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (P.C.T.O.) principalmente all'interno dell'Istituto dove sono presenti strutture idonee quali: serra, azienda agraria, orto, campo officinali.

Degli studenti hanno svolto la maggior parte delle ore mancanti durante il periodo estivo tra il terzo e il quarto anno. Solo tre studenti hanno dovuto svolgere durante l'estate tra il quarto e il quinto anno ore per il completamento del P.C.T.O..

La documentazione dei percorsi svolti dai singoli studenti è consultabile nei fascicoli personali.

Nella tabella sono messe in evidenza le tipologie di aziende ospitanti, il profilo generale delle competenze e delle abilità.

| Anno di corso | Competenze generali profilo | Competenza in termini di performance | Aziende coinvolte |
|----------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Terzo | <ul style="list-style-type: none"> • Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio • Competenza imprenditoriale • Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali • Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare • Competenze in materia di cittadinanza • Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento. • Identificare e descrivere le caratteristiche significative dei contesti ambientali • Identificare e descrivere le caratteristiche significative dei contesti ambientali e paesaggistici | <ul style="list-style-type: none"> • Applica le procedure e gli standard definiti dall'azienda (ambiente, qualità, sicurezza) | <ul style="list-style-type: none"> • orticola-zootecnica (azienda S. Grato) • zootecniche • equitazione • florovivaistiche • frutticole • studi veterinari • negozi • farmacie • agriturismi • manutenzione del verde • altro |
| Quarto | | | <ul style="list-style-type: none"> • zootecniche • equitazione • florovivaistiche • frutticole • studi veterinari • negozi • farmacie • agriturismi • manutenzione del verde • altro |

| | | | |
|--|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--|--|
| | <ul style="list-style-type: none"> ● Identificare ed applicare le metodologie e le tecniche per la gestione per progetti ● Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento ● Interpretare ed applicare le normative comunitarie, nazionali e regionali relative alle attività agricole integrate ● Realizzare attività promozionali per la valorizzazione dei prodotti agroalimentari collegati alle caratteristiche territoriali, nonché della qualità dell'ambiente ● Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali ● Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo. ● Rispettare in modo puntuale gli orari di lavoro, le regole aziendali e le attrezzature in uso ● Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative ● Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni. | | |
|--|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--|--|

ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO IN USCITA – Moduli 30 ore
D.M. 328 del 22 dicembre 2022

Le nuove Linee guida per l'Orientamento in uscita hanno introdotto, per le scuole secondarie di secondo grado, l'attivazione di moduli di orientamento formativo di almeno 30 ore sia per il biennio, anche extracurricolari, che per il triennio, esclusivamente curricolari, a partire dall'anno scolastico 2023-2024.

Ogni modulo di orientamento prevede apprendimenti personalizzati che vengono registrati in un portfolio digitale (E-Portfolio) che integra il percorso scolastico e accompagna studenti e famiglie nella riflessione e nell'individuazione dei maggiori punti di forza dello studente all'interno del cammino formativo e ne evidenzia le competenze, le conoscenze e le esperienze acquisite.

Il cdc facendo riferimento al curriculum di orientamento deliberato dal Collegio il 29 novembre 2023 ha sviluppato i seguenti moduli:

Classe quarta (a.s. 2023/24)

| Competenza | Declinazione | N° ore | Attività realizzate | Soggetti coinvolti |
|-------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------|---------------|----------------------------------------------------------------------------|------------------------------------|
| Autoefficacia | Imparare a progettare il proprio futuro e rilevare e valutare punti di forza e di debolezza | 1 | Presentazione piattaforma e questionario iniziale. | Tutor Orientamento |
| | | 2 | lezione ed. Civica, educazione alla legalità e contrasto alle mafie. | Docente lettere |
| | | 2 | La costruzione del personale progetto di vita e culturale e professionale. | Webinar |
| | | 8 | PCTO interno | Docente PCTO |
| | | 3 | Uscite sul territorio: CNR Milano | Docenti Biotecnologia |
| | | 2 | Incontro col mondo dell'istruzione post diploma. | ITS NUOVE TECNOLOGIE |
| | | 2 | | Ex studenti, Informagiovani |

| | | | | |
|---------------------------------|-------------------------------------------------------------|---|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------|
| | | | Incontri col mondo del lavoro. | |
| Competenze per la sostenibilità | Agire per la sostenibilità e identificare le responsabilità | 3 | Obiettivi Agenda 2030: Educazione alla salute e al benessere (curricolo istituto e delib. Cdc). | Docente di SM |
| | | 5 | Obiettivi Agenda 2030: produzione e consumo responsabile: viaggio di istruzione nel quale saranno affrontati i temi dell'agricoltura intensiva sostenibile di qualità (aziende zootecniche, allevamenti bovini da carne/latte, visita azienda ittica specializzata nell'allevamento e nel recupero di specie ittiche autoctone in via di estinzione). | Docenti Biotecnologia |
| | | 2 | Obiettivi Agenda 2030: produzione e consumo responsabile: somministrazione questionario di autovalutazione sulle visite didattiche del viaggio di istruzione didattica | Docente Biotecnologia Docente di Estimo |
| Competenze digitali | Interazione tra mondo del lavoro e tecnologie | 7 | Conoscenza e utilizzo di programmi quali Canva , padlet, | Docente di PA |

| | | | | |
|--|--|--|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--|
| | | | prezy, genially, autocad, lavoro di gruppo finalizzato alla creazione e presentazione di un prodotto infografico, presentazione prodotto finale con uso di TIC | |
|--|--|--|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--|

Classe quinta (a.s. 2024/25)

| Competenza | Declinazione | N° ore | Attività realizzate | Soggetti coinvolti |
|---------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------|--------|----------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------|
| Autoefficacia | Imparare a progettare il proprio futuro e rilevare e valutare punti di forza e di debolezza | 1 | Saluto alla classe, ripresa discorso orientamento e piattaforma. | Tutor |
| | | 2 | Orienta Lombardia - Malpensa fiere. | Commissione orientamento |
| | | 2 | Collegio degli agratecnici. | Commissione orientamento |
| | | 1 | IFTS Abbiategrasso | Commissione orientamento |
| | | 1 | ITS Minoprio | Commissione orientamento |
| | | 1 | ITS Agrorisorse Lodi | Commissione orientamento |
| | | 4 | Collegio dei periti agrari | Commissione orientamento |
| Competenze per la sostenibilità | Agire per la sostenibilità e identificare le responsabilità | 3 | Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. | Docente di Estimo |
| | | 3 | Tutela e valorizzazione del patrimonio ambientale, dei prodotti agroalimentari e | Docente di Estimo |

| | | | | |
|---------------------|-----------------------------------------------|----------|--------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------|
| | | 2 | difesa dall'inquinamento. Sensibilizzare sul tema della donazione di midollo osseo. | Incontro ADMO |
| Competenze digitali | Interazione tra mondo del lavoro e tecnologie | 1 | L'agricoltura di precisione o il lavoro del biotecnologo o energie rinnovabili o altre proposte. | Docenti Biotecnologia |
| | | 1 | Incontro con Giovani imprenditori oppure il colloquio di lavoro o lezione CV in Inglese. | Commissione orientamento/Tutor |
| | | 4 | Realizzazione di un prodotto multimediale curriculare PV (aziende vitivinicole). | Docente PV |

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA svolte nel corso dell'a. s. 2024/25

| Attività | Oggetto | Luogo | Data |
|----------------------|---------------------------|--------------|---------------------------|
| Iniziative culturali | Visita guidata binario 21 | Milano | 12/03/2025 Ore 2 |
| | Viaggio di istruzione | Slovenia | 25-28 marzo 2025 Ore 5 |

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
SIMULAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA – 5 MAGGIO 2025

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Giuseppe Ungaretti, *Pellegrinaggio*, in *Vita d'un uomo. Tutte le poesie*, a cura di Leone Piccioni, Mondadori, Milano, 2005.

Valloncello dell'Albero Isolato il 16 agosto 1916

In agguato
in queste budella
di macerie
ore e ore
ho strascicato
la mia carcassa
usata dal fango
come una suola
o come un seme
di spinalba¹

Ungaretti
uomo di pena
ti basta un'illusione
per farti coraggio

Un riflettore
di là
mette un mare
nella nebbia

Pellegrinaggio fa parte della raccolta *L'Allegria*, pubblicata nel 1931, che testimonia l'intensità biografica e realistica nonché la ricerca di forme nuove delle liriche di Giuseppe Ungaretti (1888 – 1970). La poesia trae ispirazione dall'esperienza vissuta da Ungaretti durante la Prima guerra mondiale.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Individua le similitudini utilizzate da Ungaretti nella prima parte della poesia e illustrane il significato.

¹ *spinalba*: biancospino.

3. Per quale motivo il poeta si riferisce a se stesso come 'uomo di pena'?
4. La parte conclusiva del componimento esprime la volontà di sopravvivenza attraverso il ricorso a un'immagine attinente al tema della luce: illustrala e commentala.

Interpretazione

Facendo riferimento alla produzione poetica di Ungaretti e/o di altri autori o forme d'arte a te noti, elabora una tua riflessione sulle modalità con cui la letteratura e/o altre arti affrontano il dramma della guerra e della sofferenza umana.

PROPOSTA A2

Luigi Pirandello, *Quaderni di Serafino Gubbio operatore*, edizione a cura di Simona Micali, Feltrinelli, Milano, 2017, pp.12-14.

«Soddisfo, scrivendo, a un bisogno di sfogo, prepotente. Scarico la mia professionale impassibilità e mi vendico, anche; e con me vendico tanti, condannati come me a non esser altro, che *una mano che gira una manovella*.

Questo doveva avvenire, e questo è finalmente avvenuto!

L'uomo che prima, poeta, deificava i suoi sentimenti e li adorava, buttati via i sentimenti, ingombro non solo inutile ma anche dannoso, e divenuto saggio e industriale, s'è messo a fabbricar di ferro, d'acciaio le sue nuove divinità ed è diventato servo e schiavo di esse.

Viva la Macchina che meccanizza la vita!

Vi resta ancora, o signori, un po' d'anima, un po' di cuore e di mente? Date, date qua alle macchine voraci, che aspettano! Vedrete e sentirete, che prodotto di deliziose stupidità ne sapranno cavare.

Per la loro fame, nella fretta incalzante di saziarle, che pasto potete estrarre da voi ogni giorno, ogni ora, ogni minuto?

È per forza il trionfo della stupidità, dopo tanto ingegno e tanto studio spesi per la creazione di questi mostri, che dovevano rimanere strumenti e sono divenuti invece, per forza, i nostri padroni.

La macchina è fatta per agire, per muoversi, ha bisogno di ingojarsi la nostra anima, di divorar la nostra vita. E come volete che ce le ridiano, l'anima e la vita, in produzione centuplicata e continua, le macchine? Ecco qua: in pezzetti e bocconcini, tutti d'uno stampo, stupidi e precisi, da farne, a metterli sù, uno su l'altro, una piramide che potrebbe arrivare alle stelle. Ma che stelle, no, signori! Non ci credete. Neppure all'altezza d'un palo telegrafico. Un soffio li abbatte e li ròtola giù, e tal altro ingombro, non più dentro ma fuori, ce ne fa, che - Dio, vedete quante scatole, scatolette, scatolone, scatoline? - non sappiamo più dove mettere i piedi, come muovere un passo. Ecco le produzioni dell'anima nostra, le scatolette della nostra vita!

Che volete farci? Io sono qua. Servo la mia macchinetta, in quanto la giro perché possa mangiare. Ma l'anima, a me, non mi serve. Mi serve la mano; cioè serve alla macchina. L'anima in pasto, in pasto la vita, dovete dargliela voi signori, alla macchinetta ch'io giro. Mi diventerò a vedere, se permettete, il prodotto che ne verrà fuori. Un bel prodotto e un bel divertimento, ve lo dico io.»

Nel romanzo pubblicato nel 1925 con il titolo *Quaderni di Serafino Gubbio operatore*, Luigi Pirandello (1867 – 1936) affronta il tema del progresso tecnologico e riflette sui suoi possibili effetti.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano e individua la tesi sostenuta dal protagonista.
2. Nel testo Pirandello utilizza numerosi espedienti espressivi: individuali e illustrane lo scopo.
3. Commenta la frase '*Per la loro fame, nella fretta incalzante di saziarle, che pasto potete estrarre da voi ogni giorno, ogni ora, ogni minuto?*'.

4. Illustra la visione del futuro che Serafino prospetta quando afferma: *'Mi divertirò a vedere, se permettete, il prodotto che ne verrà fuori. Un bel prodotto e un bel divertimento, ve lo dico io.'*

Interpretazione

Sulla base dell'analisi condotta, approfondisci l'interpretazione complessiva del brano, facendo ricorso a tue conoscenze e letture personali, con opportuni collegamenti ad altri testi e autori a te noti che presentino particolari riferimenti agli effetti che lo sviluppo tecnologico può produrre sugli individui e sulla società contemporanea.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Giuseppe Galasso**, *Storia d'Europa*, Vol. III, *Età contemporanea*, CDE, Milano, 1998, pp. 441- 442.

«La condizione così determinatasi nelle relazioni internazionali, e in particolare fra i grandi vincitori della guerra e in Europa, fu definita «guerra fredda». La definizione, volutamente antitetica, esprimeva bene la realtà delle cose. Lo stato di pace tra le due massime potenze dei rispettivi campi e tra i loro alleati non poteva ingannare sulla realtà di un conflitto ben più consistente e, soprattutto, ben diverso nella sua cronicità, nelle sue manifestazioni e nei modi del suo svolgimento rispetto alla consueta contrapposizione di posizioni e di interessi nei rapporti fra potenze anche nelle fasi di grande tensione internazionale. A conferire al conflitto questo aspetto inedito valse certamente, e fu determinante, l'«equilibrio del terrore» affermatosi con l'avvento delle armi atomiche. E tanto più in quanto nel giro di una dozzina di anni i nuovi armamenti e i sistemi di piazzamento, lancio e destinazione fecero registrare perfezionamenti di tecnica, di precisione e di potenza tali da lasciar prevedere senza possibilità di incertezza che un conflitto atomico avrebbe provocato una catastrofe totale delle possibilità stesse di vita dell'intera umanità non solo e non tanto per le perdite e le rovine che avrebbe provocato quanto per l'alterazione insostenibile che avrebbe arrecato all'ambiente terrestre dal punto di vista, appunto, della sopravvivenza stessa del genere umano.

Si prospettava, insomma, un tipo di conflitto i cui risultati finali, chiunque fosse il vincitore, sarebbero stati relativi proprio a questa sopravvivenza più che a qualsiasi altra posta in gioco. Ciò costringeva tutti i contendenti al paradosso di una pace obbligata, di un confronto che poteva andare oltre tutti i limiti tollerabili in una condizione di pace e perfino giungere all'uso di armi potentissime, ma pur sempre non atomiche, armi «convenzionali», come allora furono definite, ma non poteva e, ancor più, non doveva superare la soglia critica segnata da un eventuale impiego delle armi atomiche. Come non era mai accaduto prima, l'uomo restava, così, prigioniero della potenza che aveva voluto e saputo raggiungere. Uno strumento di guerra, di distruzione e di morte di inaudita efficacia si convertiva in una garanzia, del tutto impreveduta, di pace a scadenza indefinita. La responsabilità gravante sugli uomini politici e sui governi dei paesi provveduti di armi atomiche superava di gran lunga, nella sua portata e nella sua stessa qualità morale e politica, qualsiasi altro tipo di responsabilità che fino ad allora si fosse potuto contemplare nell'esercizio del potere. Sorgeva anche subito il problema della eventuale proliferazione di un siffatto tipo di armamenti. Che cosa sarebbe potuto accadere se essi fossero venuti nella disponibilità di un gran numero di paesi e, soprattutto, se si fossero ritrovati nelle mani di leaders che non fossero quelli di grandi potenze aduse a una valutazione globale dei problemi politici mondiali e continentali e fossero, invece, fanatici o irresponsabili o disperati o troppo potenti in quanto non soggetti al controllo e alle limitazioni di un regime non personale e alle pressioni dell'opinione pubblica interna e internazionale? La lotta contro la proliferazione delle armi atomiche e per il disarmo in questo campo divenne perciò un tema centrale della politica internazionale e vi apportò un considerevole elemento sedativo (per così dire) di eventuali propensioni a varcare la soglia del temibile rischio di una guerra atomica.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano.
2. Qual è, secondo lo storico Giuseppe Galasso (1929–2018), il significato delle espressioni *'guerra fredda'* ed *'equilibrio del terrore'*?
3. Spiega per quale motivo l'uso dell'arma atomica provocherebbe *'una catastrofe totale delle possibilità stesse di vita dell'intera umanità'*.
4. Quali sono le considerazioni che, secondo l'autore, motivano *'la lotta contro la proliferazione delle armi atomiche e per il disarmo'*?

Produzione

Ritieni che il cosiddetto *'equilibrio del terrore'* possa essere considerato efficace anche nel mondo attuale, oppure sei dell'opinione che l'odierno quadro geopolitico internazionale richieda un approccio diverso per affrontare gli scenari contemporanei?

Sviluppa in modo organico e coerente le tue argomentazioni, richiamando le tue conoscenze degli avvenimenti internazionali, anche facendo riferimento ad opere artistiche, letterarie, cinematografiche e/o teatrali attinenti all'argomento.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Maria Agostina Cabiddu**, in *Rivista AIC (Associazione italiana dei costituzionalisti)*, n° 4/2020 del 13/11/2020, pp. 367, 383 – 384.

«Bellezza, a nostro avviso, dovrebbe essere, in una immaginaria carta di identità dell'Italia, il primo fra i suoi segni particolari, questa essendo, principalmente, la ragione per cui milioni di visitatori arrivano ogni anno nel nostro Paese, attratti dal suo immenso patrimonio naturale e culturale, che non ha eguali nel resto del mondo, e dalla densità e diffusione, cioè dal radicamento di questo patrimonio nel territorio, nella storia e nella coscienza del suo popolo. [...]

La lungimirante intuizione dei Costituenti di riunire in un unico articolo e di collocare fra i principi fondamentali la promozione dello sviluppo culturale e della ricerca scientifica e tecnica e la tutela del paesaggio e del patrimonio storico e artistico della Nazione ci dice non solo del rango da essi assegnato a beni e interessi con ciò posti a fondamento dell'identità nazionale ma anche della loro consapevolezza circa lo stretto legame tra memoria del passato e proiezione nel futuro di un Paese così ricco di storia, natura e cultura come l'Italia. [...]

Sappiamo come la furia della ricostruzione prima e il prevalere delle ragioni di un malinteso sviluppo economico poi abbiano troppo spesso pretermesso² quei principi, finendo per colpire anche il nesso fra salvaguardia del patrimonio e progresso culturale e sociale del Paese che la Costituzione indica come fondamentale. [...]

Eppure, a ben guardare, la coscienza della funzione civile del patrimonio storico-artistico non è mai, nel frattempo, venuta meno e anzi spesso si è tradotta in manifestazioni spontanee di cittadinanza attiva e nella nascita di formazioni sociali, più o meno strutturate, per la cura delle cose d'arte, dei paesaggi e dei luoghi "del cuore", per l'organizzazione di festival e manifestazioni culturali e artistiche di diverso genere: da Italia Nostra al Touring Club Italia, al FAI fino alle associazioni e comitati privi di personalità giuridica ma non per questo meno capaci di testimoniare quei "legami e responsabilità sociali che proprio e solo mediante il riferimento a un comune patrimonio di cultura e di memoria prendono la forma del patto di cittadinanza". Questo è, allora, il punto: la crescente domanda di arte, di musica, di paesaggio, di letteratura, in una parola di "bellezza" non può, in alcun modo, essere ricondotta alla categoria dei "beni di lusso" o, peggio, all'effimero e al superfluo. Al contrario,

² *pretermesso*: omissso, tralasciato.

essa ha direttamente a che fare con il senso di appartenenza, di identità e memoria, con il benessere e la (qualità della) vita delle persone e delle comunità, insomma con una cittadinanza “*pleno iure*” e se è così nessuno deve rimanerne escluso.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Per quale motivo, a tuo avviso, ‘*l’intuizione dei Costituenti*’ è definita ‘*lungimirante*’?
3. Nel brano si afferma che ‘*la coscienza della funzione civile del patrimonio storico-artistico non è mai, nel frattempo, venuta meno*’: individua i motivi di tale convinzione.
4. Perché, a giudizio dell’autrice, la ‘*crescente domanda [...] di “bellezza”*’ non può rientrare nella ‘*categoria dei “beni di lusso”*’?

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze personali, delle tue esperienze e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sulla tematica proposta nel brano. Argomenta in modo tale che gli snodi della tua esposizione siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Nicoletta Polla-Mattiot**, *Riscoprire il silenzio. Arte, musica, poesia, natura fra ascolto e comunicazione*, BCDDe, Milano, 2013, pp.16-17.

«Concentrarsi sul silenzio significa, in primo luogo, mettere l’attenzione sulla discrezionalità del parlare. Chi sceglie di usare delle parole fa un atto volontario e si assume dunque tutta la responsabilità del rompere il silenzio.

Qualsiasi professionista della comunicazione studia quando è il momento opportuno per spingersi nell’agone verbale: la scelta di «smettere di tacere» è un atto rituale di riconoscimento dell’altro. [...] *Si parla perché esiste un pubblico, un ascoltatore. Si parla per impostare uno scambio.* Per questo lavorare sull’autenticità del silenzio e, in particolare, sul silenzio voluto e deliberatamente scelto, porta una parallela rivalutazione del linguaggio, la sua rifondazione sul terreno della reciprocità. Dal dire come getto verbale univoco, logorrea autoreferenziale, al dialogo come scambio contrappuntistico di parole e silenzi.

Ma il silenzio è anche pausa che dà vita alla parola. La cesura del flusso ininterrotto, spazio mentale prima che acustico. [...] Nell’intercapedine silenziosa che si pone tra una parola e l’altra, germina la possibilità di comprensione. Il pensiero ha bisogno non solo di tempo, ma di spazi e, come il linguaggio, prende forma secondo un ritmo scandito da pieni e vuoti. È questo respiro a renderlo intelligibile e condivisibile con altri. Il silenzio è poi condizione dell’ascolto. Non soltanto l’ascolto professionale dell’analista (o dell’esaminatore, o del prete-pastore), ma della quotidianità dialogica. Perché esista una conversazione occorre una scansione del dire e tacere, un’alternanza spontanea oppure regolata (come nei talk show o nei dibattiti pubblici), comunque riconosciuta da entrambe le parti. L’arte salottiera e colta dell’intrattenimento verbale riguarda non solo l’acuta scelta dei contenuti, ma la disinvoltura strutturale, l’abile dosaggio di pause accoglienti e pause significanti, intensità di parola e rarefazione, esplicito e sottinteso, attesa e riconoscimento. *Si parla «a turno», si tace «a turno».*

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e individua la tesi con le argomentazioni a supporto.

2. Perché *‘la scelta di «smettere di tacere» è un atto rituale di riconoscimento dell’altro’*? Illustra il significato di questa frase nel contesto del ragionamento dell’autrice.
3. Quali sono le funzioni peculiari del silenzio e i benefici che esso fornisce alla comunicazione?
4. La relazione tra parola, silenzio e pensiero è riconosciuta nell’espressione *‘spazio mentale prima che acustico’*: illustra questa osservazione.

Produzione Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sull’argomento come delineato criticamente da Nicoletta Polla-Mattiot. Condividi le considerazioni contenute nel brano? Elabora un testo in cui esprimi le tue opinioni organizzando la tua tesi e le argomentazioni a supporto in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Rita Levi-Montalcini**, *Elogio dell’imperfezione*, Baldini + Castoldi Plus, Milano, 2017, pag.18.

«Considerando in retrospettiva il mio lungo percorso, quello di coetanei e colleghi e delle giovani reclute che si sono affiancate a noi, credo di poter affermare che nella ricerca scientifica, né il grado di intelligenza né la capacità di eseguire e portare a termine con esattezza il compito intrapreso, siano i fattori essenziali per la riuscita e la soddisfazione personale. Nell’una e nell’altra contano maggiormente la totale dedizione e il chiudere gli occhi davanti alle difficoltà: in tal modo possiamo affrontare problemi che altri, più critici e più acuti, non affronterebbero.

Senza seguire un piano prestabilito, ma guidata di volta in volta dalle mie inclinazioni e dal caso, ho tentato

[...] di conciliare due aspirazioni inconciliabili, secondo il grande poeta Yeats: *«Perfection of the life, or of the work»*. Così facendo, e secondo le sue predizioni, ho realizzato quella che si può definire *«imperfection of the life and of the work»*. Il fatto che l’attività svolta in modo così imperfetto sia stata e sia tuttora per me fonte inesauribile di gioia, mi fa ritenere che l’imperfezione nell’eseguire il compito che ci siamo prefissi o ci è stato assegnato, sia più consona alla natura umana così imperfetta che non la perfezione.»

Nell’opera autobiografica da cui è tratto il testo proposto, Rita Levi-Montalcini (1909 – 2012), premio Nobel per la Medicina nel 1986, considera l’imperfezione come valore. A partire dal brano e traendo spunto dalle tue esperienze, dalle tue conoscenze e dalle tue letture, rifletti su quale significato possa avere, nella società contemporanea, un *‘elogio dell’imperfezione’*.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da: **Maurizio Caminito**, *Profili, selfie e blog*, in *LiBeR* 104, (Ottobre/Dicembre 2014), pp.39-40.

«Quando cambia il modo di leggere e di scrivere, cambiano anche le forme più consolidate per trasmettere agli altri (o a se stessi) le proprie idee e i propri pensieri. E non c’è forse nessuna forma letteraria (o paraletteraria) che, nell’epoca della cosiddetta rivoluzione digitale, abbia subito una mutazione pari a quella del diario.

Il diario segreto, inteso come un quaderno o un taccuino in cui si annotano pensieri, riflessioni, sogni, speranze, rigorosamente legati alla fruizione o (ri)lettura personale, non esiste più. Non solo perché ha mutato forma, lasciando sul terreno le sembianze di scrigno del tesoro variamente difeso dalla curiosità altrui, ma perché ha subito un vero e proprio ribaltamento di senso.

Nel suo diario Anna Frank raccontava la sua vita a un'amica fittizia cui aveva dato il nome di Kitty. A lei scrive tra l'altro: "Ho molta paura che tutti coloro che mi conoscono come sono sempre, debbano scoprire che ho anche un altro lato, un lato più bello e migliore. Ho paura che mi beffino, che mi trovino ridicola e sentimentale, che non mi prendano sul serio. Sono abituata a non essere presa sul serio, ma soltanto l'Anna 'leggera' v'è abituata e lo può sopportare, l'Anna 'più grave' è troppo debole e non ci resisterebbe."

Chi oggi scrive più in solitudine, vergando parole sui fogli di un quaderno di cui solo lui (o lei) ha la chiave? Chi cerca, attraverso il diario, la scoperta di un "silenzio interiore", "la parte più profonda di sé", che costituirà, per chi lo scrive, il fondamento dell'incontro con gli altri?

I primi elementi a scomparire sono stati la dimensione temporale e il carattere processuale della scrittura del diario, non tanto rispetto alla vita quotidiana, quanto nei confronti di un formarsi graduale della personalità.

Il diario dell'era digitale è una rappresentazione di sé rivolta immediatamente agli altri. Nasce come costruzione artificiale, cosciente, anzi alla ricerca quasi spasmodica, del giudizio (e dell'approvazione) degli altri. Rischiando di perdere così uno degli elementi essenziali del diario come lo abbiamo conosciuto finora: la ricerca di sé attraverso il racconto della propria esperienza interiore. Che viene sostituita dall'affermazione di sé attraverso la narrazione mitica (o nelle intenzioni, mitopoietica) di ciò che si vorrebbe essere.»

Nel brano l'autore riflette sul mutamento che ha subito la scrittura diaristica a causa dell'affermazione dei blog e dei social: esponi il tuo punto di vista sull'argomento e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

Griglia di valutazione prova scritta di Italiano - Triennio tecnico/ classe Quinta IP

Studente: Classe:

| Aspetti generali | | LIVELLI/PUNTI | | | | | |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------|-------------------------------|-----------------|---------------|---------------|------------|
| INDICATORI | DESCRITTORI | Grave ment e Insuff. | Ins uff ici en te | Sufficie nte | Discreto | Buono | Otti mo |
| 1. Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale | <ul style="list-style-type: none"> • Articolazione chiara e ordinata del testo • Equilibrio fra le parti • Coerenza (assenza di contraddizioni e ripetizioni) • Continuità tra frasi, paragrafi e sezioni. | da 6 a 9 | 10/11 | 12/13 | da 14 a 16 | da 17 a 19 | 20 |
| 2. Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale | <ul style="list-style-type: none"> • Proprietà e ricchezza lessicale • Uso di un registro adeguato alle richieste • Correttezza ortografica • Correttezza morfosintattica • Punteggiatura | da 4 a 6 | 7/8 | 9/10 | 11/12 | 13/14 | 15 |
| 3. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazione | <ul style="list-style-type: none"> • Ampiezza della trattazione e padronanza dell'argomento • Rielaborazione critica dei contenuti, in funzione anche delle diverse tipologie e degli eventuali materiali forniti • Riferimenti culturali efficaci e motivati | da 7 a 11 | da 12 a 14 | da 15 a 17 | da 18 a 21 | da 22 a 24 | 25 |
| Aspetti specifici – Tipologia A | | | | | | | |
| | | 2/3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 |

| | | | | | | |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----|-----|-----|-----|-------|----|
| Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione). | | | | | | |
| Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici. | 3/4 | 5/6 | 7/8 | 9 | 10/11 | 12 |
| Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta). | 3/4 | 5 | 6 | 7/8 | 9 | 10 |
| Interpretazione corretta e articolata del testo. | 3/4 | 5 | 6 | 7/8 | 9 | 10 |
| Punteggio tot. /100 Voto/20 | | | | | | |

Griglia di valutazione prova scritta di Italiano - Triennio tecnico/ classe Quinta IP

Studente: Classe:

| Aspetti generali | | LIVELLI/PUNTI | | | | | |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------|---------------|-------------|------------|------------|--------|
| INDICATORI | DESCRITTORI | Gravemente Insuff. | Insufficiente | Sufficiente | Discreto | Buono | Ottimo |
| 1. Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale | <ul style="list-style-type: none"> • Articolazione chiara e ordinata del testo • Equilibrio fra le parti • Coerenza (assenza di contraddizioni e ripetizioni) • Continuità tra frasi, paragrafi e sezioni. | da 6 a 9 | 10/11 | 12/13 | da 14 a 16 | da 17 a 19 | 20 |
| 2. Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale | <ul style="list-style-type: none"> • Proprietà e ricchezza lessicale • Uso di un registro adeguato alle richieste • Correttezza ortografica • Correttezza morfosintattica • Punteggiatura | da 4 a 6 | 7/8 | 9/10 | 11/12 | 13/14 | 15 |
| 3. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazione | <ul style="list-style-type: none"> • Ampiezza della trattazione e padronanza dell'argomento • Rielaborazione critica dei contenuti, in funzione anche delle diverse tipologie e degli eventuali materiali forniti • Riferimenti culturali efficaci e motivati | da 7 a 11 | da 12 a 14 | da 15 a 17 | da 18 a 21 | da 22 a 24 | 25 |
| Aspetti specifici – Tipologia B | | | | | | | |
| Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto. | | da 4 a 6 | 7/8 | 9/10 | 11/12 | 13/14 | 15 |

| | | | | | | |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------|-------------|-----|------|-------|-------|----|
| | | | | | | |
| Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti. | da 4 a 6 | 7/8 | 9/10 | 11/12 | 13/14 | 15 |
| Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione. | 3/4 | 5 | 6 | 7/8 | 9 | 10 |
| Punteggio tot. /100 Voto/20 | | | | | | |

Griglia di valutazione prova scritta di Italiano - Triennio tecnico/ classe Quinta IP

Studente: Classe:

| Aspetti generali | | LIVELLI/PUNTI | | | | | |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------|---------------------------|-----------------|---------------|---------------|------------|
| INDICATORI | DESCRITTORI | Grave ment e Insuff . | Ins uffi cie nte | Sufficie nte | Discret o | Buono | Otti mo |
| 1. Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale | <ul style="list-style-type: none"> • Articolazione chiara e ordinata del testo • Equilibrio fra le parti • Coerenza (assenza di contraddizioni e ripetizioni) • Continuità tra frasi, paragrafi e sezioni. | da 6 a 9 | 10/11 | 12/13 | da 14 a 16 | da 17 a 19 | 20 |
| 2. Ricchezza e padronanza lessicale | <ul style="list-style-type: none"> • Proprietà e ricchezza lessicale • Uso di un registro adeguato alle richieste • Correttezza ortografica | | | | | | |

| | | | | | | | |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------|---------------|---------------|---------------|---------------|----|
| Correttezza grammaticale | <ul style="list-style-type: none"> • Correttezza morfosintattica • Punteggiatura | da 4 a 6 | 7/8 | 9/10 | 11/12 | 13/14 | 15 |
| 3. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazione | <ul style="list-style-type: none"> • Ampiezza della trattazione e padronanza dell'argomento • Rielaborazione critica dei contenuti, in funzione anche delle diverse tipologie e degli eventuali materiali forniti • Riferimenti culturali efficaci e motivati | da 7 a 11 | da 12 a 14 | da 15 a 17 | da 18 a 21 | da 22 a 24 | 25 |
| Aspetti specifici – Tipologia C | | | | | | | |
| Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione. | | da 4 a 6 | 7/8 | 9/10 | 11/12 | 13/14 | 15 |
| Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione. | | da 4 a 6 | 7/8 | 9/10 | 11/12 | 13/14 | 15 |
| Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali | | 3/4 | 5 | 6 | 7/8 | 9 | 10 |
| Punteggio tot. /100 Voto/20 | | | | | | | |

**Griglia di valutazione prova scritta di Italiano - Triennio tecnico/ classe Quinta IP
DSA/DVA/BES**

Studente: **Classe:**

| Aspetti generali | | LIVELLI/PUNTI | | | | | |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------|---------------------------|-----------------|---------------|---------------|------------|
| INDICATORI | DESCRITTORI | Grave ment e Insuff. | Ins uffi cien te | Sufficie nte | Discreto | Buono | Otti mo |
| 1. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale | <ul style="list-style-type: none"> • Articolazione chiara e ordinata del testo • Equilibrio fra le parti • Coerenza (assenza di contraddizioni e ripetizioni) • Continuità tra frasi, paragrafi e sezioni. | da 6 a 9 | 10/11 | 12/13 | 14/16 | 17/19 | 20 |
| 2. Padronanza lessicale Correttezza grammaticale | <ul style="list-style-type: none"> • Proprietà e ricchezza lessicale • Uso di un registro adeguato alle richieste • Correttezza sintattica • Punteggiatura | da 4 a 6 | 7/8 | 9/10 | 11/12 | 13/14 | 15 |
| 3. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazione | <ul style="list-style-type: none"> • Ampiezza della trattazione e padronanza dell'argomento • Rielaborazione critica dei contenuti, in funzione anche delle diverse tipologie e degli eventuali materiali forniti • Riferimenti culturali efficaci e motivati | da 7 a 11 | da 12 a 14 | da 15 a 17 | da 18 a 21 | da 22 a 24 | 25 |
| Aspetti specifici – Tipologia A | | | | | | | |
| Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione). | | 2/3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 |
| Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici. | | 3/4 | 5/6 | 7/8 | 9 | 10/11 | 12 |
| Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta). | | 3/4 | 5 | 6 | 7/8 | 9 | 10 |
| Interpretazione corretta e articolata del testo. | | 3/4 | 5 | 6 | 7/8 | 9 | 10 |
| Punteggio tot. /100 Voto/20 | | | | | | | |

**Griglia di valutazione prova scritta di Italiano - Triennio tecnico/ classe Quinta IP
DSA/DVA/BES**

Studente: **Classe:**

| Aspetti generali | | LIVELLI/PUNTI | | | | | |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------|---------------|-------------|------------|------------|--------|
| INDICATORI | DESCRITTORI | Gravemente Insuff. | Insufficiente | Sufficiente | Discreto | Buono | Ottimo |
| 1. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale | <ul style="list-style-type: none"> • Articolazione chiara e ordinata del testo • Equilibrio fra le parti • Coerenza (assenza di contraddizioni e ripetizioni) • Continuità tra frasi, paragrafi e sezioni. | da 6 a 9 | 10/11 | 12/13 | da 14 a 16 | da 17 a 19 | 20 |
| 2. Padronanza lessicale Correttezza grammaticale | <ul style="list-style-type: none"> • Proprietà e ricchezza lessicale • Uso di un registro adeguato alle richieste • Correttezza sintattica • Punteggiatura | da 4 a 6 | 7/8 | 9/10 | 11/12 | 13/14 | 15 |
| 3. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazione | <ul style="list-style-type: none"> • Ampiezza della trattazione e padronanza dell'argomento • Rielaborazione critica dei contenuti, in funzione anche delle diverse tipologie e degli eventuali materiali forniti • Riferimenti culturali efficaci e motivati | da 7 a 11 | da 12 a 14 | da 15 a 17 | da 18 a 21 | da 22 a 24 | 25 |
| Aspetti specifici – Tipologia B | | | | | | | |
| Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto. | | da 4 a 6 | 7/8 | 9/10 | 11/12 | 13/14 | 15 |
| Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti. | | da 4 a 6 | 7/8 | 9/10 | 11/12 | 13/14 | 15 |
| Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione. | | 3/4 | 5 | 6 | 7/8 | 9 | 10 |
| Punteggio tot. /100 Voto/20 | | | | | | | |

**Griglia di valutazione prova scritta di Italiano - Triennio tecnico/ classe Quinta IP
DSA/DVA/BES**

Studente: **Classe:**

| Aspetti generali | | LIVELLI/PUNTI | | | | | |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------|---------------------------|-----------------|---------------|---------------|------------|
| INDICATORI | DESCRITTORI | Grave ment e Insuff . | Ins uffi cie nte | Sufficie nte | Discret o | Buono | Otti mo |
| <p>1.</p> <p>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</p> <p>Coesione e coerenza testuale</p> | <ul style="list-style-type: none"> • Articolazione chiara e ordinata del testo • Equilibrio fra le parti • Coerenza (assenza di contraddizioni e ripetizioni) • Continuità tra frasi, paragrafi e sezioni. | da 6 a 9 | 10/1 1 | 12/1 3 | da 14 a 16 | da 17 a 19 | 20 |
| <p>2.</p> <p>Padronanza lessicale</p> <p>Correttezza grammaticale</p> | <ul style="list-style-type: none"> • Proprietà e ricchezza lessicale • Uso di un registro adeguato alle richieste • Correttezza sintattica • Punteggiatura | da 4 a 6 | 7/8 | 9/10 | 11/12 | 13/1 4 | 15 |
| <p>3.</p> <p>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</p> <p>Espressione di giudizi critici e valutazione</p> | <ul style="list-style-type: none"> • Ampiezza della trattazione e padronanza dell'argomento • Rielaborazione critica dei contenuti, in funzione anche delle diverse tipologie e degli eventuali materiali forniti • Riferimenti culturali efficaci e motivati | da 7 a 11 | da 12 a 14 | da 15 a 17 | da 18 a 21 | da 22 a 24 | 25 |

| Aspetti specifici – Tipologia C | | | | | | |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------|-----|------|-------|-------|----|
| Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione. | da 4 a 6 | 7/8 | 9/10 | 11/12 | 13/14 | 15 |
| Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione. | da 4 a 6 | 7/8 | 9/10 | 11/12 | 13/14 | 15 |
| Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali | 3/4 | 5 | 6 | 7/8 | 9 | 10 |
| Punteggio tot. /100 Voto/20 | | | | | | |

SECONDA PROVA

Le simulazioni della seconda prova di estimo sono state svolte i giorni 21/3/2025 e 6/5/2025.

SIMULAZIONE D'ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE AS 2024-25

Indirizzo: ITPT - AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA

Articolazione: PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI

Tema di: ECONOMIA, ESTIMO, MARKETING E LEGISLAZIONE

Il candidato svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

In data 25 ottobre, un istituto di credito affida ad un tecnico il compito di definire, con motivato parere, il più probabile valore di un fondo rustico ad indirizzo cerealicolo esteso 22,5 ha sul quale è stato contratto un debito di originari €120.000 estinguibile in 15 anni con rate di ammortamento mensili al saggio di interesse del 5% e del quale è stata appena pagata la 55ma mensilità.

Il candidato, dopo aver opportunamente illustrato le caratteristiche aziendali, stimi analiticamente il valore reale del fondo a cancello chiuso mediante la stesura di una relazione e assumendo con criterio i dati mancanti, giustificando ogni scelta.

SECONDA PARTE

1. Il candidato illustri analogie e differenze nei procedimenti di stima adottati nella valutazione di una coltura in atto (anticipazioni colturali e frutti pendenti) sviluppando un esempio con dati a scelta.
2. Il candidato, dopo aver definito i criteri che condizionano la scelta tra procedimento sintetico o procedimento analitico, illustri la procedura per la determinazione del valore di mercato tramite stima sintetica.
3. Il candidato illustri i metodi di stima del valore di un arboreto in un anno intermedio del ciclo e proponga altresì un'esemplificazione con dati a sua scelta.
4. Il candidato dopo aver descritto i miglioramenti fondiari, illustri il metodo utile a giudicarne la convenienza ed a determinare l'indennità spettante all'affittuario o all'usufruttuario.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso di manuali e proutuari tecnici.

È consentito l'uso del dizionario di lingua italiana.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.

**SIMULAZIONE D'ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE
SECONDARIA SUPERIORE AS 2024-25**

Indirizzo: ITPT - AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA

Articolazione: PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI

Tema di: ECONOMIA, ESTIMO, MARKETING E LEGISLAZIONE

Il candidato svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

In data 25 ottobre, un istituto di credito affida ad un tecnico il compito di definire, con motivato parere, il più probabile valore di un fondo rustico ad indirizzo cerealicolo esteso 22,5 ha sul quale è stato contratto un debito di originari 120.000 € estinguibile in 15 anni con rate di ammortamento mensili al saggio di interesse del 5% e del quale è stata appena pagata la 55ma mensilità.

Il candidato, dopo aver opportunamente illustrato le caratteristiche aziendali, stimi analiticamente il valore reale del fondo a cancello chiuso mediante la stesura di una relazione e assumendo con criterio i dati mancanti, giustificando ogni scelta.

SECONDA PARTE

1. Il candidato illustri analogie e differenze nei procedimenti di stima adottati nella valutazione di una coltura in atto (anticipazioni colturali e frutti pendenti) sviluppando un esempio con dati a scelta.
2. Il candidato, dopo aver definito i criteri che condizionano la scelta tra procedimento sintetico o procedimento analitico, illustri la procedura per la determinazione del valore di mercato tramite stima sintetica.
3. Il candidato illustri i metodi di stima del valore di un arboreto in un anno intermedio del ciclo e proponga altresì un'esemplificazione con dati a sua scelta.
4. Il candidato dopo aver descritto i miglioramenti fondiari, illustri il metodo utile a giudicarne la convenienza ed a determinare l'indennità spettante all'affittuario o all'usufruttuario.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso di manuali e proutuari tecnici.

È consentito l'uso del dizionario di lingua italiana.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi della seconda prova scritta –
Economia, Estimo, Marketing e Legislazione

| | | | |
|----------|--|--------|--|
| STUDENTE | | CLASSE | |
|----------|--|--------|--|

| Indicatore (correlato agli obiettivi della prova) | Punteggio max per ogni indicatore (totale 20) | Livello valutazione | Punteggio | Punti Indicatore |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------|------------------|
| Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina | 5 | <ul style="list-style-type: none"> ● non raggiunto ● base ● intermedio ● avanzato | 1-2 3 4 5 | |
| Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione. | 8 | <ul style="list-style-type: none"> ● non raggiunto ● parzialmente raggiunto ● base ● intermedio ● avanzato | 1-2 3-4 5 6-7 8 | |
| Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti. | 4 | <ul style="list-style-type: none"> ● non raggiunto ● base ● intermedio ● avanzato | 0-1 2 3 4 | |
| Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici. | 3 | <ul style="list-style-type: none"> ● non raggiunto ● base ● intermedio ● avanzato | 0 1 2 3 | |
| PUNTI SECONDA PROVA | | | | ___/20 |

Il/la docente

Griglia di valutazione BES/DSA per l'attribuzione dei punteggi della seconda prova scritta –
Economia, Estimo, Marketing e Legislazione

| | | | |
|----------|--|--------|--|
| STUDENTE | | CLASSE | |
|----------|--|--------|--|

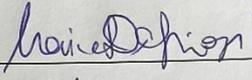
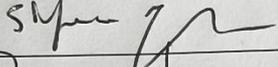
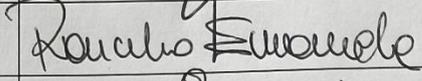
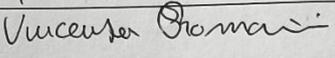
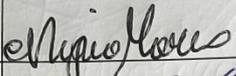
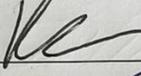
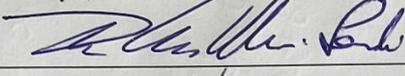
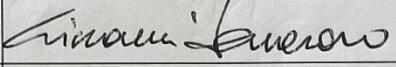
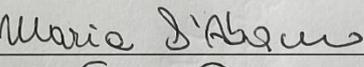
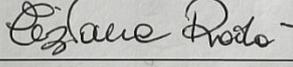
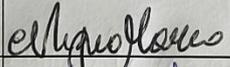
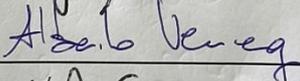
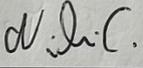
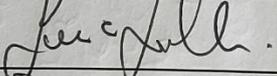
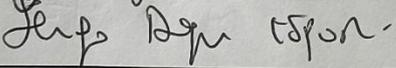
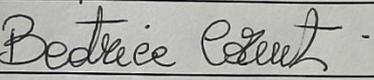
| Indicatore (correlato agli obiettivi della prova) | Punteggio max per ogni indicatore (totale 20) | Livello valutazione | Punteggio | Punti Indicatore |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------|------------------|
| Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina | 5 | <ul style="list-style-type: none"> ● non raggiunto ● base ● intermedio ● avanzato | 1-2 3 4 5 | |
| Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione. | 8 | <ul style="list-style-type: none"> ● non raggiunto ● parzialmente raggiunto ● base ● intermedio ● avanzato | 1-2 3-4 5-6 7 8 | |
| Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti. | 4 | <ul style="list-style-type: none"> ● non raggiunto ● base ● intermedio ● avanzato | 1 2 3 4 | |
| Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici. | 3 | <ul style="list-style-type: none"> ● non raggiunto ● base ● intermedio ● avanzato | 0 1 2 3 | |
| PUNTI SECONDA PROVA | | | | ___/20 |

Il/la docente

| |
|---------------------------------------------------|
| DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE |
|---------------------------------------------------|

| | |
|----|-----------------------------------------------------------------------------------|
| 1. | Piano triennale dell'offerta formativa |
| 2. | Fascicolo relativo ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento |
| 3. | Fascicoli personali degli studenti |
| 4. | Copia del verbale dello scrutinio finale |
| 5. | Griglie di valutazione del comportamento e di attribuzione credito scolastico |
| 6. | Curriculum di educazione civica e griglia di valutazione |
| 7. | Schede di valutazione dei crediti |
| 8. | Elaborati simulazioni d'esame e tracce |
| 9. | Eventuali materiali utili |

FIRME DEI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

| DOCENTE | MATERIA INSEGNATA | FIRMA |
|------------------------|-----------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------|
| Paolo Natoli | IRC |  |
| Marina De Giorgi | Italiano e Storia |  |
| Stefania Marsiglia | Lingua Inglese |  |
| Emanuela Rancilio | Matematica |  |
| Vincenza Romanini | Biotechnologie agrarie |  |
| Marco Nigro | ITP Biotechnologie agrarie |  |
| Massimo Landi De Cecco | Economia, estimo, marketing e legislazione |  |
| Andrea Vinci | ITP Economia, estimo marketing e legislazione |  |
| Massimo Landi De Cecco | Gestione dell'ambiente e del territorio |  |
| Giovanni Semeraro | ITP GAT |  |
| Maria D'Abramo | Produzioni animali |  |
| Tiziana Rodà | Produzioni vegetali |  |
| Marco Nigro | ITP Produzioni vegetali |  |
| Alberto Venegoni | Trasformazione prodotti |  |
| Cataldo Nieli | ITP Trasformazione Prodotti |  |
| Massimiliano Sascaro | Scienze motorie |  |
| De Marco Lucia | Sostegno |  |
| Degli Esposti Sergio | Sostegno |  |
| Corinti Beatrice | Sostegno |  |

Il presente documento sarà immediatamente reso disponibile all'albo on line e pubblicato sul sito dell'I.I.S. "G. Mendel".

Villa Cortese, 15/05/2025

La DIRIGENTE SCOLASTICA
prof.ssa Cristina Gualtieri

Il presente documento è stato redatto secondo l'O.M. n° 67 del 31 marzo 2025

CONTENUTI DISCIPLINARI DELLE SINGOLE MATERIE

DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA a.s. 2024/2025

DOCENTE: DE GIORGI

N° ORE SETTIMANALI: 4

N° ORE IN COMPRESENZA: 0

Argomenti svolti

1. **Unità di apprendimento (UdA) effettivamente svolte nel corso dell'anno scolastico**
(specificare il/i contenuto/i utilizzando la scheda della programmazione di inizio anno)

Unità 1 – Il Verismo:

Giovanni Verga: vita e poetica.

Da *Vita dei campi*, *Rosso Malpelo*;

Il ciclo dei vinti

I Malavoglia: caratteristiche generali del romanzo

Unità 3 – La nascita del simbolismo e della letteratura decadente:

Paul Verlaine, *Languore*

Gabriele d'Annunzio: vita e poetica

Da *Il Piacere*: *Un ritratto allo specchio*: *Andrea Sperelli*

Oscar Wilde, *Il ritratto di Dorian Grey*: caratteristiche generali del romanzo

Da *Il ritratto di Dorian Grey*: *Un maestro di edonismo*

Giovanni Pascoli: vita e poetica.

Da *Il Fanciullino*, *Una poetica decadente*

Da *Myrica*, *Arano*, *Il tuono*, *Il lampo*, *Il temporale*, *L'assiuolo*

Unità 4 – La letteratura psicanalitica e d'introspezione:

Freud e la nascita della psicanalisi.

La genesi e lo sviluppo del superuomo: il caso di d'Annunzio

Unità 5 - La letteratura del primo Novecento:

Luigi Pirandello: vita e poetica.

Il Saggio sull'Umorismo: *Un'arte che scompone il reale*

I romanzi: *Il fu Mattia Pascal*: caratteristiche generali del romanzo

Le novelle: *Ciaula scopre la luna*, *Il treno ha fischiato*

Italo Svevo: vita e poetica

Il romanzo: *La coscienza di Zeno*, *Il fumo*; *la salute malata di Augusta*

Unità 6 – La poesia del Novecento:

Giuseppe Ungaretti: vita e poetica.

Da *L'Allegria*; *I fiumi*; *Fratelli*, *Veglia*, *Soldati*, *Mattino*

Eugenio Montale: vita e poetica

Da *ossi di seppia*: *Non chiederci la parola*; *Merigiare pallido e assorto*, *Spesso il male di vivere ho incontrato*

Unità 7- La letteratura al servizio della storia

Lettura integrale dei seguenti romanzi con successiva presentazione alla classe a cura di alcuni allievi:

Giovanni Verga, *I Malavoglia*

Giuseppe Pederiali, *Stella di Piazza Giudia*

Luigi Pirandello, *Il fu Mattia Pascal*

Carlo Cassola, *La ragazza di Bube*

Antonio Nicaso- Nicola Gratteri, *Non chiamateli eroi*

Obiettivi:

Gli Obiettivi specifici di apprendimento, declinati in competenze, conoscenze e abilità, sono programmati dai singoli docenti sulla base del PECUP dei diversi indirizzi, delle Linee Guida (IP e IT), delle Indicazioni regionali (IeFP), del PTOF e delle proposte dei Dipartimenti Disciplinari.

2. Metodologie adottate

(**barrare** una delle caselle da 1 a 5: 1= no, 2= saltuariamente, 3= frequentemente, 4=quasi sempre, 5 = si sempre)

| MODALITÀ | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 |
|------------------------------------|---|---|---|---|---|
| Lezione frontale | | | | X | |
| Lezione partecipata | | | | | X |
| Didattica laboratoriale | X | | | | |
| Cooperative learning | | X | | | |
| Peer education | | X | | | |
| Problem solving | | | | X | |
| Altro (presentazioni degli alunni) | | | X | | |

4. Strumenti utilizzati

(**barrare solo a fianco dei materiali e strumenti utilizzati nel corso dell'anno scolastico**)

- X libri di testo
- X altri libri
- dispense
- X uscite didattiche
- strumentazioni informatiche
- altro: audiovisivi, podcast, video

5. Spazi utilizzati

- X Aula
- Laboratorio
- Spazio virtuale

DISCIPLINA: STORIA a.s. 2024/2025

CLASSE: 5D

DOCENTE: DE GIORGI MARINA

N° ORE SETTIMANALI: 2

N° ORE IN COMPRESENZA: 0

Argomenti svolti

1. Unità di apprendimento (UdA) effettivamente svolte nel corso dell'anno scolastico

Unità 1 – La seconda metà dell'Ottocento: fenomeni rilevanti –

La guerra di secessione americana; La seconda rivoluzione industriale; la nascita della società di massa; Positivismo e marxismo

Unità 2 – Il primo Novecento– *La belle époque; l'età giolittiana; La prima guerra mondiale*

Unità 3 – Tra le due guerre - i regimi totalitari:

Nazismo, Fascismo, Stalinismo; il ventennio fascista

Unità 4 - La metà del Novecento:

La Seconda Guerra mondiale e il dopoguerra

Unità 5 – La guerra fredda: dalla Conferenza di Yalta al crollo del muro di Berlino

Unità 6 - Gli anni di piombo: dalla strage di Piazza Fontana all'assassinio di Carlo Alberto Dalla Chiesa

2. Obiettivi:

Gli Obiettivi specifici di apprendimento, declinati in competenze, conoscenze e abilità, sono programmati dai singoli docenti sulla base del PECUP dei diversi indirizzi, delle Linee Guida (IP e IT), delle Indicazioni regionali (IeFP), del PTOF e delle proposte dei Dipartimenti Disciplinari.

3. Metodologie adottate

(barrare una delle caselle da 1 a 5: 1= no, 2= saltuariamente, 3= frequentemente, 4=quasi sempre, 5 = si sempre)

| MODALITÀ | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 |
|-------------------------|---|---|---|---|---|
| Lezione frontale | | | | | X |
| Lezione partecipata | | | | | X |
| Didattica laboratoriale | X | | | | |

| | | | | | |
|------------------------------------|--|---|---|--|--|
| Cooperative learning | | X | | | |
| Peer education | | X | | | |
| Problem solving | | X | | | |
| Altro (presentazioni degli alunni) | | | X | | |

4. Strumenti utilizzati

(barrare solo a fianco dei materiali e strumenti utilizzati nel corso dell'anno scolastico)

- X libri di testo
- X altri libri
- dispense
- X uscite didattiche
- strumentazioni informatiche
- altro: film, podcast, video

5. Spazi utilizzati

- X Aula
- Laboratorio
- Spazio virtuale
- Altro (specificare)

DISCIPLINA: INGLESE a.s. 2024/2025

DOCENTE: STEFANIA MARSIGLIA

N° ORE SETTIMANALI: 3

Argomenti svolti

- 1. Unità di apprendimento (UdA) effettivamente svolte nel corso dell'anno scolastico**
(specificare il/i contenuto/i utilizzando la scheda della programmazione di inizio anno)

Libro di testo adottato: "Farming the Future" ed.Trinity Whitebridge, fotocopie varie.

UNIT 1: GRAMMAR REVISION

- Main Tenses (present, past and future tenses)
- If-clauses
- The Passive form
- Relative clauses
- Reported speech
- Modal Verbs

UNIT 2. FROM VINE TO WINE

- Grapes (pag 192)
- Grape cultivation (pag 196)
- Pests and diseases (pag 200)
- Major pests and diseases (pag 201)
- The wine making process (pag 202-203)
- Wine classification: by varietal or vintage (pag 358)
- Fortified wines (pag 362)
- Ice wines (pag 364)
- Red and white wines (pag 373)

Fotocopies:

- How to take care of grape vines: Seasons
- Grafting
- Harvesting (manual and mechanical)

UNIT 3 FROM THE FARM TO THE TABLE

- Milk and dairy products (pag 117)
- Cheese making (pag 118)

- Milking cows (pag 211)
- The effects of relaxing music on milk production (audio script) (pag 212)

Fotocopie:

- Milk: the most complete food
- Milk treatments
- The difference between Parmigiano Reggiano and Grana Padano
- English cheeses

Videos:

- How to make Parmesan cheese and Blue Stilton

UNIT 4 TYPES OF AGRICULTURE

- Industrial agriculture (pag 128)
- Sustainable agriculture (pag 130)
- Organic farming (pag 132)
- GMO's (pag 144)
- Sustainable Animal Farming vs. Industrial Livestock Production (pag 220)

Videos:

- The importance of GMO's crops (the genetist Pamela Ronald speech)

DATA: **10 MAGGIO 2025**

FIRMA Stefania Marsiglia

2. Obiettivi:

Gli Obiettivi specifici di apprendimento, declinati in competenze, conoscenze e abilità, sono programmati dai singoli docenti sulla base del PECUP dei diversi indirizzi, delle Linee Guida (IP e IT), delle Indicazioni regionali (IeFP), del PTOF e delle proposte dei Dipartimenti Disciplinari.

3. Metodologie adottate

(barrare una delle caselle da 1 a 5: 1= no, 2= saltuariamente, 3= frequentemente, 4=quasi sempre, 5 = si sempre)

| MODALITÀ | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 |
|---------------------|---|---|---|---|---|
| Lezione frontale | | | | | X |
| Lezione partecipata | | | | X | |

| | | | | | |
|------------------------------------|--|---|---|--|--|
| Didattica laboratoriale | | | X | | |
| Cooperative learning | | | X | | |
| Peer education | | X | | | |
| Problem solving | | | X | | |
| Altro (presentazioni degli alunni) | | | | | |

4. Strumenti utilizzati

(barrare solo a fianco dei materiali e strumenti utilizzati nel corso dell'anno scolastico)

X libri di testo

altri libri

X dispense

uscite didattiche

X strumentazioni informatiche

altro (specificare) _____

5. Spazi utilizzati

X Aula

Laboratorio

Spazio virtuale

Altro (specificare)

DOCENTE/I:Rancilio Emanuela

N° ORE SETTIMANALI: 3

N° ORE IN PRESENZA: //

Argomenti svolti

1. Unità di apprendimento (UdA) effettivamente svolte nel corso dell'anno scolastico (specificare il/i contenuto/i utilizzando la scheda della programmazione di inizio anno)

UdA N. 1: Le funzioni e le loro proprietà (ripasso e integrazione)

- Classificazione di una funzione
- Determinazione del dominio, delle intersezioni con gli assi, delle eventuali simmetrie e del segno di una funzione
- Rappresentazione grafica delle informazioni trovate
- Riconoscimento delle caratteristiche di una funzione dalla sua rappresentazione grafica

UdA N.2: I limiti

- Rappresentazione di un intorno di un punto e dell'infinito
- Rappresentazione nel piano cartesiano di un limite di una funzione
- Scrittura di un limite data la rappresentazione grafica
- Lettura di un grafico

UdA 3: Le funzioni continue e il calcolo dei limiti

- Calcolo dei limiti agli estremi del dominio (con le forme indeterminate infinito su infinito e zero su zero)
- Determinazione degli asintoti di una funzione
- Rappresentazione grafica di una funzione razionale intera e fratta tramite tutte le informazioni trovate
- Riconoscimento delle caratteristiche di una funzione dalla sua rappresentazione grafica

UdA N. 4: Continuità e discontinuità delle funzioni

- Continuità delle funzioni
- Classificazione delle discontinuità

UdA N.3: Calcolo della derivata di una funzione di una variabile e regole di derivazione

- Derivata delle funzioni elementari
- Teoremi sul calcolo delle derivate
- Derivata della funzione composta

UdA N. 4: Significato della derivata di una funzione e applicazione del calcolo differenziale allo studio della funzione (dopo il 15 maggio)

- Funzioni crescenti e decrescenti
- Massimi e minimi assoluti e relativi
- Rappresentazione grafica di una funzione

2. Obiettivi:

Gli Obiettivi specifici di apprendimento, declinati in competenze, conoscenze e abilità, sono programmati dai singoli docenti sulla base del PECUP dei diversi indirizzi, delle Linee Guida (IP e IT), delle Indicazioni regionali (IeFP), del PTOF e delle proposte dei Dipartimenti Disciplinari.

3. Metodologie adottate

(**barrare** una delle caselle da 1 a 5: 1= no, 2= saltuariamente, 3= frequentemente, 4=quasi sempre, 5 = si sempre)

| MODALITÀ | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 |
|------------------------------------|---|---|---|---|---|
| Lezione frontale | | | | x | |
| Lezione partecipata | | | | x | |
| Didattica laboratoriale | x | | | | |
| Cooperative learning | | x | | | |
| Peer education | | x | | | |
| Problem solving | | | x | | |
| Altro (presentazioni degli alunni) | x | | | | |

4. Strumenti utilizzati

(**barrare solo a fianco dei materiali e strumenti utilizzati nel corso dell'anno scolastico**)

- libri di testo x
- altri libri x
- dispense
- uscite didattiche
- strumentazioni informatiche
- altro (specificare) _____

5. Spazi utilizzati

- Aula x
- Aula teal
- Aula polifunzionale
- Laboratorio (*specificare*)
- Spazio virtuale (classroom) x
- Altro (*specificare*)

DISCIPLINA Biotecnologie agrarie a.s. 2024/2025

DOCENTE/I: Romanini Vincenza e Nigro Marco (I.T.P.)

N° ORE SETTIMANALI: 3

N° ORE IN COMPRESENZA: 2

Argomenti svolti

1. Unità di apprendimento (UdA) effettivamente svolte nel corso dell'anno scolastico
(specificare il/i contenuto/i utilizzando la scheda della programmazione di inizio anno)

Unità di apprendimento (UdA) effettivamente svolte nel corso dell'anno scolastico
(specificare il/i contenuto/i utilizzando la scheda della programmazione di inizio anno)

UNITA' 1- I funghi parassiti delle colture agrarie: generalità, diagnosi sintomatica e il ruolo delle biotecnologie per una difesa sostenibile: caratteristiche generali dei funghi parassiti, fasi di sviluppo del processo infettivo. Come interferire per ostacolare lo sviluppo di una malattia:

- condizioni ambientali sfavorevoli per lo sviluppo del patogeno: il ruolo delle buone pratiche agronomiche;
- ospite resistente: importanza del miglioramento genetico; valorizzare le difese istologiche e chimiche prodotte dalla pianta, stimolare lo sviluppo delle difese immunitarie; caratteristiche, ruolo e modalità di utilizzo degli attivatori della resistenza sistemica acquisita (SAR): laminaria, cerevisiane
- patogeno: mezzi biologici *Bacillus subtilis* (Serenade), *ampelomycesquispualis* (AQ10), *aureobasidium pullulans* (botector): modalità di azione.

Analisi casi specifici: sintomi, ciclo e difesa delle seguenti malattie della vite: peronospora, oidio, flavescenza dorata, botrite; del melo: ticchialatura e colpo i fuoco batterico; dell'olivo: xilella fastidiosa

UNITA' 2- Gli insetti fitofagi delle colture agrarie: generalità, riconoscimento e diagnosi sintomatica; il ruolo delle biotecnologie per una difesa sostenibile: Morfologia degli insetti e riconoscimento degli ordini più importanti (ortotteri, rincoti, tisanotteri, ditteri, coleotteri, imenotteri, coleotteri, neurotteri). Mezzi di lotta per controllare gli insetti fitofagi: i feromoni e modalità di utilizzo (monitoraggio, cattura massale, confusione e disorientamento); uso entomofauna utile, i microrganismi (*bacillus turingensis*, *beauveria bassiana*), bioagrofarmaci: azadiractina, spinosad, piretro. Differenza fra monitoraggio e campionamento, definizione di soglia di danno. Differenza fra difesa biologica e integrata.

Analisi di casi specifici: Danni, ciclo e difesa dei seguenti insetti: tignole della vite, cicalina della flavescenza dorata, carpocapsa, afide grigio, e afide verde del pesco, cimice asiatica, mosca delle olive,

UNITA' 3 – Tutela del patrimonio agroambientale

Organizzazione del sistema fitosanitario a livello mondiale, europeo e nazionale; gli organismi allieni: sistemi e modalità di monitoraggio e controllo a livello internazionale e nazionale

2. Obiettivi:

Gli Obiettivi specifici di apprendimento, declinati in competenze, conoscenze e abilità, sono programmati dai singoli docenti sulla base del PECUP dei diversi indirizzi, delle Linee Guida (IP e IT), delle Indicazioni regionali (leFP), del PTOF e delle proposte dei Dipartimenti Disciplinari.

3. Metodologie adottate

(**barrare** una delle caselle da 1 a 5: 1= no, 2= saltuariamente, 3= frequentemente, 4=quasi sempre, 5 = si sempre)

| MODALITÀ | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 |
|------------------------------------|---|---|---|---|---|
| Lezione frontale | | | x | | |
| Lezione partecipata | | | x | | |
| Didattica laboratoriale | | | | | |
| Cooperative learning | | | | | |
| Peer education | | | | | |
| Problem solving | | | | | |
| Altro (presentazioni degli alunni) | | | | | |

4. Strumenti utilizzati

(**barrare solo a fianco dei materiali e strumenti utilizzati nel corso dell'anno scolastico**)

- libri di testo
- altri libri
- dispense**
- uscite didattiche
- strumentazioni informatiche
- altro (specificare) _____

5. Spazi utilizzati

- Aula**
- Aula teal
- Aula polifunzionale
- Laboratorio (*specificare*)
- Spazio virtuale
- Altro (*specificare*)

DISCIPLINA: Economia, Estimo, Marketing e Legislazione a.s. 2024/2025

DOCENTI: Massimo Landi De Cecco, Andrea Vinci

N° ORE SETTIMANALI: 3

N° ORE IN COMPRESENZA: 2

Argomenti svolti

6. Unità di apprendimento (UdA) effettivamente svolte nel corso dell'anno scolastico

1. *Gli aspetti economici dei beni e la matematica finanziaria*

- *Gli aspetti economici necessari alla valutazione di beni, diritti e servizi.*
- *La matematica finanziaria e le sue applicazioni*

2. *Estimo agrario*

- *Le metodologie di stima di fondi ad ordinamento annuo e ad ordinamento poliennale.*
- *I beni immobili da stimare, sia per le caratteristiche intrinseche, sia per le caratteristiche estrinseche. Metodo MCA*
- *Frutti pendenti e anticipazioni colturali*
- *Stime nelle colture arboree da frutto*
- *Stime dei miglioramenti fondiari*

3. *Stima dei danni*

- *L'assicurazione*
- *Stima dei danni da incendio*

4. *Estimo legale*

- *Le stime nell'ambito delle di usufrutto e servitù prediali coattive.*
- *Le stime nell'ambito delle espropriazioni di pubblica utilità.*
- *Le successioni ereditarie*
- *La stima dei beni pubblici*
- *Le valutazioni e le autorizzazioni ambientali*

7. Obiettivi:

Gli Obiettivi specifici di apprendimento, declinati in competenze, conoscenze e abilità, sono programmati dai singoli docenti sulla base del PECUP dei diversi indirizzi, delle Linee Guida (IP e IT), delle Indicazioni regionali (IeFP), del PTOF e delle proposte dei Dipartimenti Disciplinari.

8. Metodologie adottate

(**barrare** una delle caselle da 1 a 5: 1= no, 2= saltuariamente, 3= frequentemente, 4=quasi sempre, 5 = si sempre)

| MODALITÀ | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 |
|-------------------------|---|---|---|---|---|
| Lezione frontale | | | | X | |
| Lezione partecipata | | | X | | |
| Didattica laboratoriale | | | X | | |

| | | | | | |
|------------------------------------|---|---|---|--|--|
| Cooperative learning | | X | | | |
| Peer education | X | | | | |
| Problem solving | | | X | | |
| Altro (presentazioni degli alunni) | X | | | | |

9. Strumenti utilizzati

(barrare solo a fianco dei materiali e strumenti utilizzati nel corso dell'anno scolastico)

- libri di testo
- altri libri
- dispense
- uscite didattiche
- strumentazioni informatiche
- altro (specificare) _____

10. Spazi utilizzati

- Aula
- Aula teal
- Aula polifunzionale
- Laboratorio (*specificare*)
- Spazio virtuale
- Altro (*specificare*)

DISCIPLINA: Gestione dell'Ambiente e del territorio a.s. 2024/2025

DOCENTI: Massimo Landi De Cecco e Giovanni Semeraro

N° ORE SETTIMANALI: 2

N° ORE IN COMPRESENZA: 1

Argomenti svolti

11. Unità di apprendimento (UdA) effettivamente svolte nel corso dell'anno scolastico *(specificare il/i contenuto/i utilizzando la scheda della programmazione di inizio anno)*

Ambiente:

- ambiente, territorio e paesaggio
- l'impronta ecologica
- lo sviluppo sostenibile
- tipologie di agricoltura e modalità sostenibili

Territorio:

- aspetti e valutazione
- Parchi e riserve naturali
- Gestione della fauna

Paesaggio:

- Analisi e classificazione
- L'ecologia del paesaggio: reti ecologiche e Natura 2000

Inquinamento

- Alterazioni atmosferiche e inquinamento
- I bioindicatori ecologici di acqua, terreno e aria

Pianificazione territoriale e strumenti di valutazione

- Strumenti di valutazione ambientale (V.I.A., V.A.S., VInCA)

Tutela delle produzioni agroalimentari

- Principali etichettature dei prodotti di qualità
- Commercializzazione dei prodotti agricoli: uova, latte crudo e carni di selvaggina

Sicurezza sul lavoro in ambiente agricolo

Antibiotico resistenza negli animali

12. Obiettivi:

Gli Obiettivi specifici di apprendimento, declinati in competenze, conoscenze e abilità, sono programmati dai singoli docenti sulla base del PECUP dei diversi indirizzi, delle Linee Guida (IP e IT), delle Indicazioni regionali (IeFP), del PTOF e delle proposte dei Dipartimenti Disciplinari.

13. Metodologie adottate

(**barrare** una delle caselle da 1 a 5: 1= no, 2= saltuariamente, 3= frequentemente, 4=quasi sempre, 5 = si sempre)

| MODALITÀ | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 |
|------------------------------------|---|---|---|---|---|
| Lezione frontale | | | | X | |
| Lezione partecipata | | | X | | |
| Didattica laboratoriale | X | | | | |
| Cooperative learning | X | | | | |
| Peer education | X | | | | |
| Problem solving | | X | | | |
| Altro (presentazioni degli alunni) | | | X | | |

14. Strumenti utilizzati

(barrare solo a fianco dei materiali e strumenti utilizzati nel corso dell'anno scolastico)

- libri di testo
- altri libri
- dispense
- uscite didattiche
- strumentazioni informatiche
- altro (specificare)_____

15. Spazi utilizzati

- Aula
- Aula teal
- Aula polifunzionale
- Laboratorio (specificare)
- Spazio virtuale
- Altro (specificare)

DOCENTE: RODA' TIZIANA
DOCENTE ITP: NIGRO MARCO
N° ORE SETTIMANALI: 4
N° ORE IN COMPRESENZA: 2

Argomenti svolti

II° Quadrimestre: Educazione civica – Agenda 2030 in un Impianto sostenibile.

16. Unità di apprendimento (UdA) effettivamente svolte nel corso dell'anno scolastico

PARTE GENERALE

UNITÀ N 1: Morfologia e fisiologia delle piante arboree

Sistema radicale – Micorrize - Portamento delle piante arboree – Dormienza delle gemme – Fase di dormienza delle gemme – Sviluppo vegetativo della gemma – Germoglio – Caratteristiche botaniche del Fusto, Accrescimento del fusto – Tipologia di rami fruttiferi - Struttura dei tessuti della foglia - Biologia fiorale - Caratteristiche botaniche delle Infiorescenze - Fioritura e Fecondazione – Impollinazione anemofila e entomofila – Morfologia del frutto - Accrescimento dei frutti – Maturazione.

UNITÀ N 2: Parte di laboratorio (ITP) - Propagazione e impianto delle piante da frutto

Propagazione vegetativa – Differenza tra metodi di propagazione gamica e agamica, Cenni sulla formazione del gamete, Divisione di cespi – Propagazione per Talea, Propaggine e Margotta – Innesto – Affinità di innesto – Principali tipi di innesto – Portainnesto – Affinità di innesto – Taleggio della Lippia – Trapianti di aromatiche ed eliminazione delle infestanti.

Tecniche colturali dei frutteti

UNITÀ N 3: Aspetti generali dell'impianto del frutteto:

Territorio – Clima - Terreno naturale e terreno agrario - Ciclo produttivo del frutteto - Ciclo economico del frutteto - Studio dei parametri identificativi del territorio per la realizzazione del frutteto – Sesto d'impianto - Procedure di impianto.

Classificazione delle piante: Genere – Famiglia - Specie - Cultivar.

Gestione del terreno:

Stratigrafia e caratteristiche topografiche del terreno - Differenza tra t. Naturale e t. Agrario
Costituenti del terreno - Lavorazioni - Aratura – Inerbimento – Sovescio - Pacciamatura.

Gestione del bilancio idrico:

Irrigazione - Sistemi irrigui - Bilancio idrico – Movimenti dell'acqua nel terreno – Curva della ritenzione idrica – Punto di appassimento della pianta - Apporti e sottrazioni di acqua nelle coltivazioni.

Gestione del bilancio nutrizionale:

Sostanza organica – Processi di trasformazione della sostanza organica – Elementi nutritivi - Concimazione organica - Concimazione chimica - Concimazione fogliare o Fertirrigazione - Fattori estrinseci ed intrinseci all'assorbimento degli elementi nutritivi.

Messa a dimora delle piante:

Operazioni di campagna - Sistemi di impianto di un frutteto - Sesto di impianto del frutteto - Dimensionamento e Misurazione dell'impianto – Palificazione - Operazioni di messa a dimora della pianta – Trapianto – Impianto irriguo - Lavori di mantenimento dell'impianto.

Diserbo:

Tecniche di contenimento dello sviluppo delle erbe infestanti - Cotica erbosa spontanea – Trattamenti chimici - Tecniche di inerbimento – Sovescio controllato.

Potatura:

Potatura di formazione - Potatura di allevamento - Potatura di produzione - Potatura di mantenimento - Potatura secca e potatura verde.

Trattamenti fitosanitari:

Classificazione dei prodotti I° - II° - III° - Modalità di distribuzione dei principi attivi - Dispositivi di protezione e sicurezza per l'operatore - Rischi ambientali - Rischi alle persone - Lotta biologica.

Sistemi di raccolta:

Raccolta manuale - Raccolta meccanica - Sistemi di conservazione del prodotto.

UNITÀ N 4: Agricoltura Sostenibile

Tecniche di agricoltura sostenibile applicata all' arboricoltura – Caso studio Produzione e trasformazione dell'uva in vino – Territorio - Cantina.

UNITÀ N 5: Aspetti economici ed introduzione alla frutticoltura (ITP) - Qualità post - raccolta e conservazione.

UNITÀ N 6: Qualità dei prodotti

Qualità dei prodotti orto-frutticoli e fisiologia post-raccolta – Certificazione di qualità e di processo – Labeling-Packaging confezionamento ed imballaggio – Shelf-Life.

ARBORICOLTURA SPECIALE**UNITÀ N 7: Vite**

Importazione economica e diffusione della vite – Classificazione dei vini sulla base delle qualità – Marchi di qualità - Cultivar principali - Ambiente pedoclimatico – Terroir – Scenari tipici -Classificazione botanica.

Biologia ed ecologia della vite – Morfologia dell'apparto ipogeo - Portainnesti e propagazione della vite – Barbatelle – Vivaismo del settore - Morfologia dell' apparato epigeo – Variabilità morfologica delle foglie.

Fisiologia e fenologia del ciclo produttivo – Ciclo annuale, biennale e vitale della vite – Fasi fenologiche della vite.

Esigenze pedoclimatiche della vite.

Principali cultivar – Vitigni italiani e vitigni stranieri (ITP).

Coltivazione della vite – Impianto del vigneto – Reimpianto del vigneto – Sistemazione del terreno – Portainnesti e propagazione – Kober 5BB – Forme di allevamento del vigneto – Efficienza fotosintetica – Interventi di potatura – Osservazione dello stadio vegetativo della pianta in azienda (ITP) Identificazione della posizione delle vegetative della vite (ITP). Potatura del cordone speronato, Guyot (ITP) – Taglio del passato, del presente e del futuro - Concimazione del vigneto – Irrigazione del vigneto.

Sistemi di raccolta dell'uva – Raccolta manuale uva da tavola – Raccolta meccanica uva da vino -Filiera della produzione – Disciplina di produzione - Cenni sulla Vendemmia – Trasformazione in cantina – Produzione di vino (Elaborato).

UNITÀ N 8: Melo

Importazione economica e diffusione del melo – Valore commerciale del prodotto - Classificazione botanica – Elementi identificativi del frutto per la classificazione della cultivar.

Biologia ed ecologia del melo – Morfologie delle gemme a fiore, miste e a legno del melo (ITP) - Morfologia dei rami a frutto (ITP) – Autosterilità citologica e autoincompatibilità fattoriale – Impollinazione incrociata.

Fisiologia e fenologia del ciclo produttivo – Fasi fenologiche del melo.

Esigenze pedoclimatiche del melo.

Principali cultivar ed evoluzione degli standard varietale – Obiettivi del miglioramento genetico – Cenni su alcune fruttifere antiche e insolite.

Coltivazione del melo – Propagazione per via agamica e gamica – Pianta franco di piede – Portainnesti M9, M11 – Affinità e vigoria delle piante nei diversi portainnesti.

Forme di allevamento - Potatura (ITP) – Forme appiattite a palmetta – Forme in volume compatto il fusetto.

Tecniche colturali – Concimazione – Irrigazione – Sistemi di microirrigazione – Innesto a spacco sul melo, portainnesti e affinità (ITP) – Ormoni vegetali (ITP) - Raccolta - Qualità post raccolta e conservazione – Sistemi di conservazione delle mele per lungo periodo.

Laboratorio in azienda San Grato (ITP) osservazione delle malattie del melo e osservazione dell'impianto.

Caratteristiche, utilizzazioni e qualità dei prodotti – Condizioni ambienti per la conservazione nel breve e lungo periodo del frutto.

Norme tecniche per la commercializzazione – Categorie

Osservazione patologie del melo (Cancro rameale del melo, Moniliosi del melo e forme svernanti, Mummie del melo – Cenni sui Bioindicatori dell'aria (ITP)

UNITÀ N 9: Pesco

Importazione economica e diffusione del pesco – Classificazione botanica.

Marchi italiani DOP – IGT.

Biologia ed ecologia del pesco – Morfologia dei rami a frutto.

Fisiologia e fenologia del ciclo produttivo – Fasi fenologiche del pesco.

Esigenze pedoclimatiche del pesco – Clima e terreno.

Principali cultivar ed evoluzione degli standard varietale – Obiettivi del miglioramento genetico – SIAN Sistema Informatico Agricolo Nazionale – Cultivar principali (ITP).

Laboratorio di Produzioni Vegetali - Portali e registri nazionali varietà di specie vegetali erbacee, fruttifere in generale e viticole - Denominazione di Origine, PAT e DeCO sulle cultivar di pesche (ITP).

Coltivazione del pesco – Propagazione per via agamica e gamica – Pianta franco di piede – Portainnesti GF 677, Barrier 1, MrS 2/5, Tetra e Penta – Affinità e vigoria delle piante nei diversi portainnesti – GF 677 Standard e quello ingegnerizzato resistente alla Sharka – PPV.

Forme di allevamento - Forme tradizionali di allevamento - Potatura – Identificazione dei rami fruttiferi in azienda (ITP) Riconoscimento delle gemme a fiore e vegetative (ITP).

Tecniche colturali – Concimazione – Irrigazione – Raccolta.

Laboratorio cenni sull'impianto antigrandine e tipologie di rete utilizzate in peschicoltura (ITP).

UNITÀ N 10: Ulivo

Importazione economica e diffusione dell'Ulivo – Classificazione botanica.

Biologia ed ecologia dell'olivo – Morfologia della pianta - Caratteristiche distintive per identificazione di un olivo monumentale.

Fisiologia e fenologia del ciclo produttivo – Fasi fenologiche dell' olivo – Fenomeno dell'alternanza di produzione.

Esigenze pedoclimatiche dell'olivo – Clima e terreno.

Principali cultivar ed evoluzione degli standard varietale – Areali di produzione – Varietà da tavola e da olio.

Coltivazione dell'olivo – Propagazione – Forme di allevamento – Sesti d'impianto – Potatura.

Tecnica colturale – Gestione del terreno – Irrigazione – Concimazione – Raccolta, utilizzazione e qualità dei prodotti.

PER LE GRIGLIE DI VALUTAZIONE SI FA RIFERIMENTO AL DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE DEL DIPARTIMENTO DISCIPLINARE DI AGRONOMIA

17. Obiettivi:

Gli Obiettivi specifici di apprendimento, declinati in competenze, conoscenze e abilità, sono programmati dai singoli docenti sulla base del PECUP dei diversi indirizzi, delle Linee Guida (IP e IT), delle Indicazioni regionali (IeFP), del PTOF e delle proposte dei Dipartimenti Disciplinari.

18. Metodologie adottate

(**barrare** una delle caselle da 1 a 5: 1= no, 2= saltuariamente, 3= frequentemente, 4=quasi sempre, 5 = si sempre)

| MODALITÀ | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 |
|------------------------------------|---|---|---|---|---|
| Lezione frontale | | | | x | |
| Lezione partecipata | | | | | x |
| Didattica laboratoriale | | | | x | |
| Cooperative learning | | | | x | |
| Peer education | | | | x | |
| Problem solving | | | | | x |
| Altro (presentazioni degli alunni) | | | | | |

19. Strumenti utilizzati

(**barrare solo a fianco dei materiali e strumenti utilizzati nel corso dell'anno scolastico**)

- X libri di testo
- altri libri
- dispense
- x uscite didattiche
- x strumentazioni informatiche

altro (specificare)_____

20. Spazi utilizzati

- X Aula
- Aula teal
- Aula polifunzionale
- X Laboratorio in serra e in azienda
- Spazio virtuale
- Altro (*specificare*)

DISCIPLINA Produzioni Animali a.s. 2024/2025

DOCENTE: D'ABRAMO MARIA

N° ORE SETTIMANALI: 2

N° ORE IN COMPRESENZA: NESSUNA

Argomenti svolti

21. Unità di apprendimento (UdA) effettivamente svolte nel corso dell'anno scolastico

- **UdA-1 Allevamento della rimonta nei bovini da latte**

L'allevamento della vitella (cure effettuate immediatamente dopo la nascita, importanza del colostro, svezzamento)

Allevamento della manzetta e della manza

- **UdA-2 Allevamento della vacca da latte**

La lattazione

La vacca per fasi (alimentazione della bovina da latte nelle diverse fasi di lattazione)

Principali dismetabolie (chetosi, acidosi ruminale, dislocazione dell'abomaso, collasso puerperale)

Body Condition Score

La mungitura: la mungitura meccanica, la mungitura automatica, la ripartizione del latte in mammella, curve di emissione del latte in mammella, schema della macchina mungitrice

- **UdA-3 Il latte vaccino**

Composizione media del latte vaccino e fattori che condizionano la qualità del latte

I contaminanti del latte

Pagamento del latte secondo qualità

- **UdA-4 La mastite**

Classificazione della mastite in base al decorso clinico

Classificazione della mastite in base all'agente eziologico

Diagnosi di mastite

- **UdA-5 Allevamento biologico dei bovini da latte**

Scelta delle razze

Stabulazione

Alimentazione

Medicinali ammessi

- **UdA-6 Impatto ambientale degli allevamenti zootecnici**

Impatto degli allevamenti zootecnici su aria, acque, suolo

Cenni sulla direttiva nitrati

- **UdA-7 Allevamento dei suini**

Caratteristiche del comparto

Le razze allevate

I reparti dell'allevamento (ricerca calore-fecondazione, gravidanza, sala parto, post-svezzamento, accrescimento-ingrasso)

I tagli commerciali

Disciplinare di Produzione del Prosciutto di Parma DOP (dopo il 15 maggio)

22. Obiettivi:

Gli Obiettivi specifici di apprendimento, declinati in competenze, conoscenze e abilità, sono programmati dai singoli docenti sulla base del PECUP dei diversi indirizzi, delle Linee Guida (IP e IT), delle Indicazioni regionali (IeFP), del PTOF e delle proposte dei Dipartimenti Disciplinari.

23. Metodologie adottate

(**barrare** una delle caselle da 1 a 5: 1= no, 2= saltuariamente, 3= frequentemente, 4=quasi sempre, 5 = si sempre)

| MODALITÀ | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 |
|------------------------------------|---|---|---|---|---|
| Lezione frontale | | X | | | |
| Lezione partecipata | | | | | X |
| Didattica laboratoriale | X | | | | |
| Cooperative learning | X | | | | |
| Peer education | X | | | | |
| Problem solving | | X | | | |
| Altro (presentazioni degli alunni) | X | | | | |

24. Strumenti utilizzati

(**barrare solo a fianco dei materiali e strumenti utilizzati nel corso dell'anno scolastico**)

- libri di testo
- altri libri
- dispense
- uscite didattiche
- strumentazioni informatiche

altro (specificare)_____

25. Spazi utilizzati

- Aula
- Aula teal
- Aula polifunzionale
- Laboratorio (*specificare*)
- Spazio virtuale
- Altro (*specificare*)

DOCENTE/I: Venegoni Alberto, Nieli Cataldo

N° ORE SETTIMANALI: 3

N° ORE IN COMPRESENZA: 2

Argomenti svolti

26. Unità di apprendimento (UdA) effettivamente svolte nel corso dell'anno scolastico
(specificare il/i contenuto/i utilizzando la scheda della programmazione di inizio anno)

UdA 1 INDUSTRIA ENOLOGICA

Settore viti-vinicolo

Inquadramento geografico ed economico del settore viti-vinicolo.

Disciplinare di produzione e consorzi di tutela

Composizione dell'uva e trasformazione del mosto in vino

Composizione dell'uva e del mosto. (zuccheri, acidi e polifenoli)

Maturazione dell'uva e criteri per la raccolta a seconda del tipo di vinificazione.

Correzioni del mosto: correzione del grado zuccherino

I lieviti (naturali e selezionati) e la fermentazione alcolica. Fermentazione glicerico-piruvica.

Formazione dei prodotti secondari (alcoli ed esteri). Fermentazione malo-lattica.

Ruolo dell'anidride solforosa

Tecniche di vinificazione

Vinificazione in rosso con macerazione delle vinacce

Vinificazione in bianco

Spumantizzazione: Metodo Classico (o Champenois) e Charmat

Alterazioni e stabilizzazione del vino

Trattamenti di stabilizzazione: stabilizzazione tartarica

Malattie di origine microbica

Invecchiamento e imbottigliamento

Modalità e modificazioni dovute all'invecchiamento.

Sottoprodotti dell'industria vitivinicola

Sottoprodotti e residui dell'industria vitivinicola: riutilizzo e/o smaltimento

UdA 2 INDUSTRIA LATTIERO-CASEARIA

Composizione chimico-fisica e microbiologica del latte.

Costituenti del latte: caratteristiche chimiche e nutrizionali.

Microrganismi del latte e loro ruolo nei processi di trasformazione

Trattamenti termici

Pastorizzazione e sterilizzazione

Fosfatasi e perossidasi

Trasformazione del latte in formaggio

Inquadramento produttivo ed economico del settore lattiero-caseario

Qualità del latte per la trasformazione.

Fasi tecnologiche della caseificazione

Struttura della caseina, coagulazione acida ed enzimatica

Caglio

Maturazione e stagionatura.

Difetti ed alterazioni.

Classificazione dei formaggi

Descrizione del processo di produzione di alcuni formaggi DOP (Parmigiano Reggiano, Grana Padano, Gorgonzola, Mozzarella)

Sottoprodotti e residui dell'industria lattiero casearia

Sottoprodotti e residui dell'industria lattiero casearia: riutilizzo e/o smaltimento

Ricotta

UdA 3 ANALISI ALIMENTI

Analisi del mosto-vino

Determinazioni zuccheri nel mosto (metodi fisici e chimici) e zuccheri residui nel vino

Determinazione acidità nel mosto. Acidità totale, volatile e fissa nel vino. pH

Determinazione SO₂

Determinazione TAV effettivo, potenziale e totale

Analisi del latte

Determinazione densità del latte

Indice Crioscopico

Determinazione acidità (gradi SH)

Determinazione grasso

27. Obiettivi:

Gli Obiettivi specifici di apprendimento, declinati in competenze, conoscenze e abilità, sono programmati dai singoli docenti sulla base del PECUP dei diversi indirizzi, delle Linee Guida (IP e IT), delle Indicazioni regionali (IeFP), del PTOF e delle proposte dei Dipartimenti Disciplinari.

28. Metodologie adottate

(**barrare** una delle caselle da 1 a 5: 1= no, 2= saltuariamente, 3= frequentemente, 4=quasi sempre, 5 = si sempre)

| MODALITÀ | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 |
|-------------------------|---|---|---|---|---|
| Lezione frontale | | | x | | |
| Lezione partecipata | | | x | | |
| Didattica laboratoriale | | | x | | |
| Cooperative learning | x | | | | |
| Peer education | x | | | | |

| | | | | | |
|------------------------------------|--|---|--|--|--|
| Problem solving | | x | | | |
| Altro (presentazioni degli alunni) | | x | | | |

29. Strumenti utilizzati

(barrare solo a fianco dei materiali e strumenti utilizzati nel corso dell'anno scolastico)

- Xlibri di testo
- altri libri
- dispense
- uscite didattiche
- strumentazioni informatiche
- Xaltro (specificare) disciplinari produzioni, presentazioni

30. Spazi utilizzati

- XAula
- Aula teal
- Aula polifunzionale
- XLaboratorio *Chimica*
- Spazio virtuale
- Altro (*specificare*)

DISCIPLINA: Scienze Motorie e Sportive a.s. 2024/2025

DOCENTE: Sascaro Massimiliano

N° ORE SETTIMANALI: 2

N° ORE IN COMPRESENZA: 0

Argomenti svolti

31. Unità di apprendimento (UdA) effettivamente svolte nel corso dell'anno scolastico
(specificare il/i contenuto/i utilizzando la scheda della programmazione di inizio anno)

UdA “Condizionamento generale”

- Esercizi sulle capacità motorie preparatori ai test fisici d'ingresso;
- Test motori: mobilità articolare, forza arti superiori, forza arti inferiori, velocità, resistenza;
- Esercizi di potenziamento della forza, della resistenza, della velocità, della mobilità articolare;
- Esercizi a corpo libero;
- Esercizi con piccoli attrezzi;
- Giochi pre-sportivi;
- Esercizi posturali.

UdA “Volley”

- Consolidamento fondamentali individuali;
- L'alzata; La ricezione; La difesa; Il muro; l'attacco;
- Giochi ad obiettivo: 4x4, 6x6.

UdA “Basket”

- Presentazione dello sport: capacità motorie richieste, fondamentali tecnici di base, campo di gioco, regolamento, peculiarità dello sport;
- Ball-handling;
- Esercizi sui fondamentali individuali con e senza palla;
- Gioco globale: 1x1, 2x2, 3x3, 4x4, 5x5.

UdA Ultimate Frisbee

- Presentazione dello sport: capacità motorie richieste, fondamentali tecnici, campo di gioco, regolamento, dinamiche di gioco, peculiarità dello sport;
- Fondamentali di lancio: “3 dita”, rovescio, overhead;
- Fondamentali di presa: “coccodrillo”, “ad una mano”, “piranha”;
- Tecniche di difesa (marcamento);
- Tecniche di attacco: piede perno per sbilanciare la difesa, anticipazione del disco;
- Semplici tattiche di gioco: motricità specifiche per la gestione degli spazi, “Dai e vai”, finte, cambio di impugnatura del disco, tagli orizzontali, verticali, diagonali; “lancia e corri”;
- Esercizi propedeutici al gioco globale: 1x1, 3x1, 2x2, 3x3, 5x5 senza meta;
- Gioco globale regolamentare.

UdA Multiabilità e Autonomia

- Lavori sulle capacità coordinative generali e sulle capacità condizionali;
- Giochi di abilità e presportivi;
- Miglioramento giochi sportivi pregressi: pallavolo, calcetto.
- Approccio al Baseball/Softball: attività di base.

UdA “Tematiche multidisciplinari e di Educazione Civica”

TEORIA:

- “Lo Sport: veicolo di riduzione delle disuguaglianze umane (la straordinaria storia delle Paralimpiadi)”.

32. Obiettivi:

Gli Obiettivi specifici di apprendimento, declinati in competenze, conoscenze e abilità, sono programmati dai singoli docenti sulla base del PECUP dei diversi indirizzi, delle Linee Guida (IP e IT), delle Indicazioni regionali (IeFP), del PTOF e delle proposte dei Dipartimenti Disciplinari.

33. Metodologie adottate

(**barrare** una delle caselle da 1 a 5: 1= no, 2= saltuariamente, 3= frequentemente, 4=quasi sempre, 5 = si sempre)

| MODALITÀ | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 |
|-------------------------------------------------------|---|---|---|---|---|
| Lezione frontale | | X | | | |
| Lezione partecipata | | X | | | |
| Didattica laboratoriale | | | | X | |
| Cooperative learning | | | | X | |
| Peer education | | | | X | |
| Problem solving | | | | X | |
| Altro (presentazioni degli alunni, flipped classroom) | | | X | | |

34. Strumenti utilizzati

(*barrare solo a fianco dei materiali e strumenti utilizzati nel corso dell'anno scolastico*)

- X libri di testo
- Altri libri
- X dispense
- uscite didattiche
- X strumentazioni informatiche
- X altro (specificare): ATTREZZATURA IN DOTAZIONE IN PALESTRA, PROIEZIONI DI SLIDE PER FOCALIZZARE AL MEGLIO ALCUNE SPIEGAZIONI TEORICHE.

35. Spazi utilizzati

- X Aula
- Laboratorio
- X Spazio virtuale
- X Altro (specificare): Palestra

DISCIPLINA: IRC

a.s. 2024/2025

DOCENTE: NATOLI PAOLO

N° ORE SETTIMANALI: 1

Argomenti svolti

36. Unità di apprendimento (Uda) effettivamente svolte nel corso dell'anno scolastico
(specificare il/i contenuto/i utilizzando la scheda della programmazione di inizio anno)

MODULO: LA RELAZIONE EDUCATIVA

- *Il rapporto nell'età dalla maturazione tra senso di responsabilità e impegno sociale*
- *La relazione affettiva/amorosa nell'apertura verso il futuro: matrimonio, famiglia, genitorialità, fedeltà e tradimento.*

MODULO: LA DIMENSIONE ESISTENZIALE DELLA PERSONA ALLA LUCE DELLO SVILUPPO MEDICO-SCIENTIFICO DEI RISCHI E DELLE OPPORTUNITA' RISPETTO AL SENSO DELLA VITA E DEL SUO FINE ULTIMO

- *Sguardo alla situazione del mondo sociale-politico-civile in un contesto egoistico e egocentrato e il ruolo centrale di ogni persona nel rispettare le limitazioni alla nostra libertà per difendere e salvaguardare la salute e la dignità umana*
- *Il rapporto con la malattia alla luce del fine vita: paura, ricerca di senso e significato dell'esperienza del dolore*

37. Obiettivi:

Gli Obiettivi specifici di apprendimento, declinati in competenze, conoscenze e abilità, sono programmati dai singoli docenti sulla base del PECUP dei diversi indirizzi, delle Linee Guida (IP e IT), delle Indicazioni regionali (IeFP), del PTOF e delle proposte dei Dipartimenti Disciplinari.

38. Metodologie adottate

(**barrare** una delle caselle da 1 a 5: 1= no, 2= saltuariamente, 3= frequentemente, 4=quasi sempre, 5 = si sempre)

| MODALITÀ | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 |
|-------------------------|---|---|---|---|---|
| Lezione frontale | | | | | X |
| Lezione partecipata | | | X | | |
| Didattica laboratoriale | | | | | |
| Cooperative learning | | X | | | |
| Peer education | X | | | | |
| Problem solving | | X | | | |

| | | | | | |
|------------------------------------|--|--|--|--|--|
| Altro (presentazioni degli alunni) | | | | | |
|------------------------------------|--|--|--|--|--|

39. Strumenti utilizzati

(barrare solo a fianco dei materiali e strumenti utilizzati nel corso dell'anno scolastico)

- libri di testo
- X altri libri
- dispense
- uscite didattiche
- strumentazioni informatiche

X altro (specificare): articoli di giornale, siti internet, libri extra canonici

40. Spazi utilizzati

- X Aula
- Laboratorio
- Spazio virtuale
- X Cortile scuola

DATA **12/05/2025**

FIRMA : **NATOLI PAOLO**